



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 7 aprile 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi giudiziari:

— Ammortamenti .....	»	1
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	»	2
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta .....	»	2
— Piani di riparto .....	»	2

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara .....	»	3
-----------------------	---	---

### Altri annunzi:

— Approvazione di statuto .....	»	18
---------------------------------	---	----

<b>Rettifiche</b> .....	»	20
-------------------------	---	----

## FASCICOLO BIS

— Convocazioni di assemblea
— Altri annunzi commerciali

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Legnano con decreto in data 4 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0008679519 emesso dalla Banca Popolare di Novara, agenzia di Turbigo a favore di Sardo Giuseppe con un importo di L. 1.542.000 alla data 6 dicembre 1996.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Sardo Giuseppe.

M-3515 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il vice pretore di Casamassima (BA) con decreto 11 gennaio 1997 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni:

- n. 0060425378 B.N.A. L. 1.213.094, agenzia di Noicattaro (BA);
- n. 0368314194 Banco di Napoli L. 2.180.000, agenzia di Brindisi;
- n. 016023582 Caripuglia L. 1.000.000, agenzia di Carbonara (BA);
- n. 7903963621. B.N.A. L. 1.000.000, agenzia di Nottola (TA);
- n. 0001947590 Credito Cooperativo di Locorotondo (BA), L. 2.307.000;
- n. 192524983 Banca Popolare Milano L. 878.459, agenzia di Vieste (FG);
- n. 0008092449 Credito Cooperativo di Conversano (BA) L. 1.500.000, agenzia di Rutigliano (BA);
- n. 0010071969 Credito Italiano L. 1.400.668, agenzia Manduria (TA);
- n. 1059330766 Banca Toscana L. 310.000, agenzia Grosseto;
- n. 028 0813074 Ambroveneto L. 1.200.000, agenzia Gioia del Colle (BA);
- n. 17995840 Caripuglia L. 900.000, agenzia Taranto;
- n. 1362719057 COMIT L. 1.380.000, agenzia di Foggia;
- n. 1722849057 Rolo Banca L. 2.884.200, filiale di Brindisi.

Ha autorizzato il pagamento degli assegni decorsi giorni quindici dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica senza opposizione e con la notifica a traenti e trattari.

Avv. Vito Giorgio.

C-9641 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il sottoscritto direttore della cancelleria, sull'istanza della Banca Popolare di Rieti S.p.a., con sede in Rieti, piazza C. Battisti n. 7 avvisa che con provvedimento del 21 gennaio 1997 il signor pretore della Pretura Circondariale di Rieti ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 334.630.320 tratto dal sig. Giustini Paolo, per L. 2.000.000, sul c/c n. 316/31 in essere presso la Banca di Roma, agenzia di San Cesareo, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Rieti, 7 marzo 1997

Il direttore della cancelleria: Alberto Di Domenico.

S-6327 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Milano in data 22 febbraio 1997 ha pronunciato l'ammortamento di 4 effetti cambiari di L. 5.000.000 cadauno emesse il 2 ottobre 1995 con scadenza 15 aprile, 15 giugno, 15 settembre, 15 dicembre 1999 a favore di Somma Domenico a firma di Salinardi Vincenzo.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Somma Domenico.

M-3299 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il vice pretore di Onorario di Modugno, con decreto del 23 dicembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 effetti cambiari di L. 4.000.000 ognuno emessi, il 20 gennaio 1983 e scaduti il 20 luglio 1983 e 20 settembre 1983, dal sig. Caldarola Umberto in favore della Uninvest S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

Modugno, 26 marzo 1997

Il collaboratore di cancelleria: Saverio Lacalamita.

C-9642 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il vice pretore della Pretura di Bari, Modugno *...(Omissis)...* dichiara l'ammortamento delle undici cambiali di L. 1.212.050 ciascuna, contraddistinte dai numeri progressivi 555363/555373 e con scadenze mensili consecutive dal 25 luglio 1980 al 25 maggio 1981, emesse in data 20 giugno 1980 in favore dell'Istituto Finanziario per l'Industria Edilizia Finance S.p.a. ed a firma di Simeone Vincenzo e Simeone Michele.

*...(Omissis)...*

Modugno, 10 marzo 1997

Il direttore di cancelleria: Procopio

Il vice pretore: dott. proc. A. Fragassi

C-9643 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 15 marzo 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Giuseppe Garattini, nato a Milano il 19 marzo 1968, residente a Milano in via L. Papi n. 15, chiede il cambiamento del nome «Giuseppe» in quello di «Michele».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Giuseppe Garattini.

M-3525 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2<sup>a</sup> pubblicazione)

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Il Tribunale di Firenze, visto il ricorso dei sigg.ri Micheli Bruna in Ceccarelli e Ceccarelli Torello, con cui viene chiesta la dichiarazione di morte presunta di Giovanni Ceccarelli, nato a Poppi (AR) il 9 marzo 1917 e scomparso il 17 giugno 1986 dalla sua casa in Campi Bisenzio, via Neruda n. 4, ha disposto il 25 febbraio 1997 la pubblicazione dell'estratto della domanda sulla *Gazzetta Ufficiale* e sui quotidiani «La Repubblica» e «La Nazione», con invito per chiunque avesse notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Firenze, p.zza S. Firenze, entro il termine di sei mesi.

Firenze, 14 marzo 1997

Bruna Micheli, Torello Ceccarelli.

F-206 (A pagamento - Dalla G.U. n. 72).

**PIANI DI RIPARTO****GRAZIANO & C. - S.p.a.**

(in Amministrazione straordinaria)

Sede in Tortona (AL), via Bertarino n. 15

Tribunale di Tortona società n. 23

Codice fiscale e partita IVA n. 00156980062

Il commissario ing. Andrea Carli ha sottoposto agli organi di controllo della procedura il settimo piano di riparto parziale che prevede il pagamento ai creditori dell'accantonamento del 10% operato nei riparti precedenti e il 100% a favore dei creditori privilegiati quali dipendenti per interessi legali su retribuzioni arretrate, ed Enti di cui agli artt. 2777, 2753 e 2758 C.C.

Il Comitato di sorveglianza ha espresso parere favorevole nella riunione dell'11 febbraio 1997.

Il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato ha autorizzato il predetto riparto con decreto 4 marzo 1997.

Gli atti relativi sono stati depositati presso il Tribunale di Tortona.

Il commissario: ing. Andrea Carli.

S-6473 (A pagamento).

# AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

## BANDI DI GARA

### AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI - MILANO

#### Avviso di appalto aggiudicato

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Servizio Approvvigionamenti, v.le Stelvio n. 2 - 20159 Milano - Tel. 66818294 - Telefax 6887778.

2. Tipo di appalto: servizi.
3. Oggetto dell'appalto: revisione di n. 120 cambi Voith.
- 4.a) Forma di indizione della gara: bando di gara.  
b) pubblicazione G.U.C.E.: n. S207/194 - 24 ottobre 1996.
5. Procedura di aggiudicazione: negoziata.
6. Numero delle offerte ricevute: 2.
7. Data aggiudicazione appalto: 10 marzo 1997.
8. —
9. Nome ed indirizzo degli aggiudicatari:  
Voith Italia S.r.l., via Lambrakis n. 2 - 42100 Reggio Emilia;  
Ferrero Ferdinando S.n.c., corso Canale n. 4 - 12051 Alba (CN).

Il capo servizio approvvigionamenti:  
Costantino Biagi

M-3473 (A pagamento).

### POLITECNICO DI MILANO

#### Procedura aperta - Milano - Altri servizi

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32, I - 20133 Milano - Tel. 02/23992147-2020 - Telex 333467 - Fax 02/23992206.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: numero di riferimento C.P.C. - allegato 1b direttiva 92/50/CEE - Cat. 27 - Altri servizi.

Servizio di vigilanza armata notturna, diurna e festivi, servizio di ispezioni notturne, diurne e festivi e servizio di teleallarmi nelle sedi del Politecnico.

Importo presunto annuo: L. 658.043.000 (seicentocinquantottomilioni quarantatremilatre) di lire più I.V.A.

3. Luogo di svolgimento: Politecnico di Milano, sedi site nella città di Milano.

4.a) Ai servizi di cui al presente bando dovrà essere addetto personale in regola con tutte le vigenti disposizioni sulla tutela del lavoro;

b) il personale dovrà essere in possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie per lo svolgimento di ciascuna delle attività oggetto del presente bando;

c) —

5. I partecipanti alla gara dovranno fornire congiuntamente i servizi di cui al presente bando.

6. —

7. Dal 1° luglio 1997 al 30 giugno 1999.

8.a) Divisione A.A.R.P., vedi indirizzo punto 1;

b) 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando;

c) —

9.a) Rappresentanti legali o loro delegati;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: 21 maggio 1997 ore 9,30 - Rettorato - Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32, Milano.

10. Cauzioni e garanzie (in lire): cauzione: fidejussione/contanti: 5% dell'importo di aggiudicazione; performance bond: fidejussione/contanti: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Il finanziamento è a carico del bilancio del Politecnico di Milano; la fatturazione avrà cadenza mensile e il pagamento avverrà a 60 giorni dal ricevimento della fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è richiesta alcuna forma giuridica determinata per i raggruppamenti.

Ai fini della presentazione dell'offerta dovrà essere tuttavia conferita all'impresa capogruppo mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza.

Non sarà ammessa la costituzione di raggruppamenti successiva alla presentazione dell'offerta.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento alla quale la medesima partecipi.

13. Condizioni minime: sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizio provvisti dei requisiti di cui al Titolo VI - Capitolo 2 della Direttiva 92/50/CEE e che abbiano avuto un fatturato medio annuo negli ultimi 3 anni non inferiore a L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) (IVA esclusa) di cui almeno L. 800.000.000 (ottocentomilioni) (IVA esclusa) per servizi rientranti nella stessa categoria di quella in oggetto del presente bando. In caso di raggruppamento il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalla capogruppo e dalle restanti imprese costituenti il raggruppamento, fermo restando che la capogruppo dovrà possederlo in misura almeno pari al 60% e ciascuna delle altre imprese riunite almeno nella misura del 20%.

Per partecipare alla gara e presentare l'offerta gli offerenti dovranno seguire le indicazioni del Capitolato speciale d'appalto e del relativo allegato denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta» nel quale sono specificate le attestazioni e le documentazioni, richieste ai sensi degli articoli 31 e 32 della Direttiva 92/50/CEE, tali documenti possono essere richiesti al Politecnico di Milano, all'indirizzo di cui al numero 1 del presente bando.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: decorsi 120 giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo di comunicazione scritta.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata secondo l'articolo 36, primo comma, lettera b) della Direttiva 92/50/CEE unicamente al prezzo più basso. La predetta direttiva è stata recepita nel decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In questo caso si potrà procedere con l'aggiudicazione subordinatamente ad un miglioramento dell'offerta ritenuto significativo dal committente.

16. Altre informazioni: per partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del 20 maggio 1997 al Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci n. 32 - 20133 Milano, Ufficio Protocollo - un plico sigillato riportante la dicitura «Gara del 20 maggio 1997 - Servizio di vigilanza armata notturna, diurna e festivi, servizio di ispezioni notturne, diurne e festivi e servizio di teleallarmi nelle sedi del Politecnico» e contenente i documenti specificati nell'allegato al Capitolato speciale d'appalto denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta».

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, è tenuto a presentare a corredo del contratto la documentazione indicata nel presente bando di gara, nel Capitolato speciale d'appalto e nell'allegato denominato «Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta»; qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, con atto motivato l'amministrazione aggiudicatrice annulla, con riserva di risarcimento, l'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

17. Data di invio del bando: 27 marzo 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 27 marzo 1997.

Il responsabile del procedimento è il dottor Pasqualino Ricella (tel. 02/23992147).

Milano, 27 marzo 1997

Il rettore: A. De Maio.

M-3514 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA NAVALCOSTARMI

### Estratto del bando di gara

Questa Amm.ne effettuerà una gara a licitazione privata per l'acquisizione di cartelli di segnaletica di sicurezza per le U.U.NN. con presentazione di offerte segrete a ribasso sul prezzo base di L. 93.000.000 (lire novantatremilioni).

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile, per consultazione, presso questa Direzione Generale U.D.G. - 4° Ufficio U.R.P.

Le domande di partecipazione corredate della documentazione richiesta dovranno pervenire entro il 15 maggio 1997 al seguente indirizzo:

Ministero Della Difesa Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali - U.D.G. 4° Ufficio U.R.P. - Tel. 36804455 - Piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-9232 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA NAVALCOSTARMI

### Estratto del bando di gara

Questa Amm.ne effettuerà una gara a licitazione privata per la fornitura di prestazioni per la definizione dei parametri di configurazione di tutti gli apparati del Sistema Nave dei Sommergibili Classe Sauro con presentazione di offerte segrete con ribasso unico percentuale sui seguenti prezzi base palesi:

1) L. 182.000 per ciascuna scheda di definizione dei parametri di configurazione;

2) L. 5.700 per ciascuna voce delle LL. DD. PP. (lista dotazione particolare) oggetto di verifica;

3) L. 71.000.000 (a corpo) per i rilievi sulle apparecchiature dei Sommergibili Classe Sauro.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il possesso del N.O.S. (Nulla osta di segretezza) Gli ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile per consultazione, presso questa Direzione Generale - U.D.G. - U.R.P. 4° Ufficio.

Le domande di partecipazione corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il 19 maggio 1997 al seguente indirizzo:

Ministero Della Difesa Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali - U.D.G. 4° Ufficio U.R.P. - Tel. 36804455 - Piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-9233 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza

### Bando di gara nazionale

Il giorno 10 luglio 1997 sarà esperita presso il Comando Generale della Guardia di Finanza - Piazza Armellini n. 20 - Roma - Tel. 06/44221, una licitazione privata a prezzo base noto, per la fornitura dei seguenti materiali:

lotto n. 1: n. 100 armadi metallici di sicurezza con combinazione;

lotto n. 2: n. 1.000 poltroncine girevoli con braccioli;

lotto n. 3: n. 1.000 elmetti di scaffalature metalliche;

lotto n. 4: n. 50 apparecchi distruggi documenti di 1ª categoria;

n. 100 apparecchi distruggi documenti di 3ª categoria;

lotto n. 5: n. 200 armadi metallici per atti pattuglie;

lotto n. 6: n. 300 armadi metallici per carteggio;

lotto n. 7: n. 500 armadi metallici spogliatoio ad un posto;

lotto n. 8: n. 5.000 coperte di lana da casermaggio;

lotto n. 9: n. 500 comodini;

lotto n. 10: n. 2.000 cuscini a molle;

lotto n. 11: n. 4.000 federe per guanciali;

lotto n. 12: n. 5.000 lenzuola di tela canapa candida;

lotto n. 13: n. 500 letti con faretto;

lotto n. 14: n. 500 materassi a molle completi di sovrappedere;

lotto n. 15: n. 500 scaffali metallici ad ante scorrevoli;

lotto n. 16: 30 serie mobili per ufficio per ufficiali Comandante di Corpo;

lotto n. 17: n. 10.000 serie di piatti (escluso bolo);

lotto n. 18: n. 10.000 serie di posate;

lotto n. 19: n. 500 tavoli dattilo;

lotto n. 20: n. 500 tavoli per mensa a quattro posti;

lotto n. 21: n. 2.500 vassoi per mensa (ottagonali).

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994. L'aggiudicazione sarà effettuata al prezzo più basso rispetto a quello base palese stabilito. Le ditte che intendono concorrere dovranno presentare offerte distinte per ogni singolo lotto e potranno partecipare anche per uno solo dei lotti in gara.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione del contratto nei modi di legge come meglio previsto nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 6 maggio 1997 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d) ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda dovranno fornire entro lo stesso termine del 6 maggio 1997 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11 comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13, comma primo, lettere b) e c); 14, comma primo, lettera b) del citato D.L.vo n. 358/92.

Queste ultime ditte dovranno, altresì produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);  
superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Il committente si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta e dovrà indicare a quali e quanti lotti è riferita e comunque non vincola l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e tutta la documentazione richiesta, sono da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione Beni Mobili e Casermaggio, Viale XXII Aprile, n. 51 - 00162 Roma.

Sulla busta contenente la domanda e i documenti, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara nazionale (mobili) con scadenza il 6 maggio 1997». Si precisa che nel contratto sarà inserita la seguente clausola: «è sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo, II Divisione - Tel. 06/44223945, informazioni di carattere tecnico alla Direzione di Commissariato, tel. 06/44223632.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 30 maggio 1997.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-9234 (A pagamento).

**COMANDO 1° REGIONE AEREA**  
**Direzione Territoriale delle Telecomunicazioni e A.V.**

Milano, piazza Novelli n. 1

*Bando di gare indicativo*

In applicazione dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573, recante norme per la semplificazione dei procedimenti di aggiudicazione di pubbliche forniture di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario, si rende noto che questa Direzione Territoriale, nel corso del corrente esercizio finanziario, intende aggiudicare con procedura ristretta, mediante licitazione privata, pubbliche forniture per i seguenti valori, suddivisi per settori di prodotti, ma attinenti a realizzazioni molteplici e presso Enti e reparti vari della 1° Regione Aerea.

- 1) settore: completamento sistemi statici di alimentazione elettrica di riserva. Valore complessivo: L. 100.000.000;
- 2) settore: completamento ed adeguamento sistemi antintrusione ed antincendio in otto siti della 1° Regione Aerea. Valore complessivo L. 1.350.000.000;
- 3) settore: completamento ed adeguamento sistemi di trasmissione ed elaborazione dati TLC e meteo in siti vari della 1° Regione Aerea. Valore complessivo L. 330.000.000;
- 4) settore: completamento ed adeguamento reti e sistemi di telefonia in siti vari della 1° Regione Aerea. Valore complessivo L. 1.200.000.000;
- 5) settore: completamento ed ammodernamento sistemi di rilevamento dati meteo. Valore complessivo L. 40.000.000;
- 6) settore: shelters e consolle operative per mantenimento a numero e completamento sale operative. Valore complessivo: L. 350.000.000;
- 7) settore: completamento sistema mobile di radio comunicazione. Valore complessivo: L. 300.000.000.

I valori sopraindicati sono approssimativi e comprensivi di I.V.A.

Estratto dei singoli bandi di gara verrà pubblicato di volta in volta, secondo le norme del prefato D.P.R. 573/94, precisando i termini di presentazione delle relative domande di partecipazione alla gara e le modalità per l'acquisizione del bando di gara.

Le ditte che, a seguito della pubblicazione dell'estratto del bando di gara, siano interessate alla fornitura, potranno richiedere la partecipazione alla relativa gara e licitazione privata facendo pervenire apposita domanda in bollo, per ciascuna gara, al: Comando 1° Regione Aerea - Direzione Territoriale delle Comunicazioni e A.V. - 5° Uff. Amministrazione - Piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano - Telefono 02/73902340.

Unitamente alla domanda di partecipazione, la ditta dovrà presentare sotto pena di non ammissione:

a) qualora non iscritta all'Albo dei fornitori ed appaltatori della Difesa, i documenti di cui all'art. 11 lettere a) b) d) e) f), secondo quanto previsto al comma 2 del medesimo articolo; di quello previsto all'art. 12; di quelli relativi all'art. 13, lettera a), c); nonché la documentazione relativa alla capacità tecnica del concorrente prevista dall'art. 14, lettere a), b), e) del D.P.R. 358/92;

b) qualora iscritta all'Albo, ma non per le categorie relative all'oggetto della gara, copia autentica dell'iscrizione, nonché adeguate referenze tecniche attestanti la capacità ad adoperare nel settore della fornitura interessata.

c) qualora iscritta all'Albo delle categorie relative all'oggetto della gara, unitamente alla domanda di partecipazione, copia autentica dell'iscrizione all'Albo stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini di potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte che richiederanno di partecipare alle singole gare.

In caso di più domande di partecipazione da parte di una ditta, la stessa potrà presentare la documentazione relativa ad una gara in originale e quella per le successive in fotocopia.

Alle gare saranno invitate solo ditte che risultino, a giudizio insindacabile della Direzione Territoriale, idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica. L'eventuale esclusione verrà motivata.

Le lettere di invito, corredate dalle specifiche tecniche e/o capitolati tecnici, saranno inviate alle ditte ammesse alla gara secondo le modalità e i tempi dell'art. 7 del D.P.R. 358 del 24 luglio 1992.

Le gare saranno espletate con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 marzo 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1, lettera a) e comma 3, del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando e le domande di partecipazione prodotte dalle ditte non vincolano l'Amministrazione.

Il direttore territoriale: col. A.Ars Angelo Ruggiero.

C-9235 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Comando Generale della Guardia di Finanza**

*Bando di gara CEE a procedura ristretta*

Il Ministero delle Finanze, Comando generale della Guardia di Finanza, Roma, telefono 06/44221, mediante licitazione privata a prezzo a base noto, che si terrà il 10 luglio 1997, presso il Comando generale della Guardia di Finanza in Roma, piazza Armellini, n. 20, intende acquistare il seguente materiale:

- lotto n. 1: n. 200 serie mobili per ufficio per ufficiali inferiori;
- lotto n. 2: n. 1.500 scrivanie ad una cassettera;
- lotto n. 3: n. 500 armadi per serie mobili posto letto sott.li, finanziari ed allievi;
- lotto n. 4: n. 200 serie mobili posto letto per sott.li;
- lotto n. 5: n. 300 serie mobili posto letto per finanziari;
- lotto n. 6: n. 500 serie mobili posto letto per AA.FF.;
- lotto n. 7: n. 70 serie mobili per ufficio per ufficiali superiori;
- lotto n. 8: n. 2.000 tavoli per computers;
- lotto n. 9: n. 200 macchine da calcolo elettroniche.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte della CEE secondo le procedure fissate dal D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358: le medesime qualora intendano concorrere dovranno presentare offerte distinte per ogni singolo lotto e potranno partecipare anche per uno solo dei lotti in gara.

Il criterio di aggiudicazione, dal lotto n. 1 al lotto n. 8, è quello previsto all'art. 16 1° comma, lett. a) e 3° comma; per il lotto n. 9 è quello previsto dall'art. 16 lett. b) del citato D.Lvo n. 358/92, sulla base dei seguenti criteri in ordine decrescenti d'importanza: caratteristiche tecniche, prestazioni, assistenza tecnica, garanzia e qualità principale dei materiali.

La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro novanta giorni dalla data di comunicazione dell'approvazione del contratto nei modi di legge come meglio previsto nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 6 maggio 1997 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), del decreto legislativo 358/1992.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 6 maggio 1997 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e), 12, 13, comma primo, lettere b), c); 14, comma primo, lettera b), del citato decreto legislativo 358/1992.

Le suddette ditte non iscritte nel predetto albo dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

- le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);
- superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);

Il committente si riserva il diritto, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara dovrà riportare il numero di telefono e di fax della ditta e dovrà indicare a quali e quanti lotti è riferita e comunque non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione - Sezione Beni Mobili e Casermaggio, viale XXI Aprile, n. 51 - 00162 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata - conforme al testo straniero - dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Sulla busta contenente la domanda e i documenti, oltre all'indirizzo, dovrà essere indicato: «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara CEE (mobili) con scadenza il 6 maggio 1997». Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358. Il pagamento sarà eseguito in lire italiane.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 30 maggio 1997.

Si precisa che nel contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'Amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'Amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'Amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura».

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Generale - Servizio Amministrativo, II Divisione - tel. 06/44223945, informazioni di carattere tecnico alla Direzione di Commissariato tel. 06/44223632.

Il bando di gara è stato inviato in data 28 marzo 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-9236 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE FINANZE Comando Generale della Guardia di Finanza Servizio Amministrativo

#### *Bando di gara per licitazione privata - Procedura accelerata*

Il Ministero delle finanze, comando generale della Guardia di Finanza, mediante licitazione privata che si terrà il 28 maggio 1997 presso lo stesso Comando generale, viale XXI Aprile, n. 51, Roma, intende provvedere all'affidamento a ditte private del servizio di mensa e cucina nel seguente modo:

1° lotto: fornitura derrate e confezionamento del vitto per la mensa obbligatoria di servizio del Comando generale: numero presunto di 1.200 commensali al giorno per 365 giorni all'anno;

2° lotto: fornitura derrate e confezionamento del vitto per la mensa obbligatoria di servizio del Comando nucleo centrale P.T.: numero presunto di 400 commensali al giorno per 365 giorni all'anno.

Il prezzo base di gara, per ogni pasto, è di L. 5.500 (diconsi cinquemilacinquecento), l'I.V.A. compresa.

Le ditte, che intendono concorrere, potranno partecipare per tutti i lotti, ma le offerte dovranno essere presentate per singolo lotto.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 73, lett. c), art. 76 comma 2 (prezzo più basso) e art. 89, lett. a), del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 22 aprile 1997 domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), b), d) ed e) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Inoltre, unitamente alla domanda, le stesse ditte dovranno far pervenire entro lo stesso termine del 22 aprile

1997, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 12 e 13 comma 1, lett. a), b) e c) e 14 comma 1, lett. a), c) ed e) del D.Lgs. 358/1992.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

Sulla busta contenente la domanda ed i documenti oltre all'indirizzo dovrà essere indicato: «Urgente - contiene domanda di partecipazione a gara con scadenza il 22 aprile 1997 (lotto n....)».

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando generale della Guardia di Finanza, Servizio amministrativo II Divisione, viale XXI Aprile, 51 - 00162 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo la disciplina dell'art. 10 del D.Lgs. 358/1992.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 12 maggio 1997. Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando generale - Direzione di commissariato tel. 06/44223632, mentre le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al predetto Comando generale - Servizio amministrativo tel. 06/44222843.

In caso di aggiudicazione si precisa che nel contratto sarà inserita la seguente clausola: «È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissionario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa».

In caso di sentenza definitiva di condanna, l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissionario.

Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

p. Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-9237 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA NAVALCOSTARMI

#### *Estratto dal bando di gara*

Questa Amm.ne effettuerà una gara a licitazione privata per l'acquisizione di n. 4000 manichette antincendio DN 45 senza raccordi, per U.U.NN. con presentazione di offerte segrete a ribasso sul prezzo base di L. 214.000.000 (lire duecentoquattordicimilioni).

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara integrale disponibile, per consultazione, presso questa Direzione Generale - U.D.G. 4° Uff. URP.

Le domande di partecipazione, corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il 12 maggio 1997 al seguente indirizzo:

Ministero della Difesa Direzione Generale Costruzioni Armi ed Enti Navali - UDG 4° Ufficio URP - Tel. 36804455. - Piazzale della Marina, 3 - 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'Amministrazione.

Il direttore generale: (firma illeggibile).

C-9238 (A pagamento).

## ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

*Bando di gara n. 5577 - CD del 29 novembre 1996*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, con sede legale in via Enrico Fermi n. 40 - 00044 Frascati (Roma), Tel. 06/94031 - Telefax 06/9427062.

Stazione appaltante: Laboratori Nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N.

2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 21 L. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

3. Caratteristiche e natura dell'opera: Realizzazione di un fabbricato presso i Laboratori Nazionali di Legnaro.

Luogo di esecuzione: Laboratori Nazionali di Legnaro dell'I.N.F.N. - Via Romea, 4, 35020 - Legnaro (PD).

Importo a base di gara: L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa).

Categoria lavori A.N.C.: Categoria 2 per L. 750 milioni (prevalente).

4. Termine di esecuzione dell'appalto: n. 180 giorni naturali e consecutivi dalla consegna dei lavori.

5. Finanziamento dell'opera: Bilancio I.N.F.N. - Esercizio finanziario 1996.

Pagamento dell'opera: a stato avanzamento lavori.

6. Cauzioni e garanzie ai sensi dell'art. 30 della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le modalità che saranno indicate nella lettera d'invito.

7. Associazione temporanea di Imprese: è ammessa ai sensi degli artt. 10 1° comma lett. d) e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

8. Facoltà di svincolo dall'offerta: decorsi n. 120 giorni dalla data di presentazione della stessa.

9. Subappalto: Ammesso ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94, e successive modificazioni ed integrazioni. Per i lavori subappaltati l'aggiudicatario della gara avrà l'obbligo di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso via via corrisposti ai subappaltatori o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

10. Imprese CEE: è ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato della CEE, non iscritte all'ANC alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L.vo n. 406/91.

11. Termine di ricezione delle domande di partecipazione alla «Prequalificazione»: entro e non oltre il giorno 13 maggio 1997.

Indirizzo al quale dovranno pervenire le domande: I.N.F.N. Direzione Affari Contrattuali e Patrimoniali - Casella Postale n. 43 - 00044 Frascati (Roma).

La domanda redatta in carta legale (solo per le imprese italiane) ed in lingua italiana, sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante, con firma autenticata, dovrà pervenire esclusivamente per raccomandata del Servizio Postale di Stato.

Sulla busta chiusa, contenente la documentazione dovranno essere riportati, pena l'esclusione, il mittente e la dicitura «Prequalificazione» Bando di gara CD 5577».

12. Termine massimo di spedizione degli inviti: entro 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

13. Condizioni minime di partecipazione: alla domanda di «Prequalificazione» dovrà essere allegata, a pena l'esclusione, la seguente documentazione:

a) il certificato originale o copia autenticata dell'iscrizione all'A.N.C. o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della Legge 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, per le imprese di altri Stati membri CEE certificato di iscrizione nell'analogo registro del paese di residenza, ovvero la documentazione prevista dall'art. 19 del D.L.vo n. 406/91;

b) Dichiarazione in bollo, successivamente verificabile, con firma autenticata nei modi di legge, del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa con le quali si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del D.L.vo n. 406/91.

Nel caso di imprese riunite i documenti di cui sopra, dovranno riferirsi, oltre che all'impresa Capogruppo, anche alle imprese Mandanti. Inoltre:

c) sempre per le imprese riunite: altra dichiarazione in bollo (solo per le imprese residenti in Italia) del Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa Capogruppo con firma autenticata nei modi di legge, con la quale si dichiara l'intenzione di volersi riunire in Associazione Temporanea con altre imprese, indicandone i nominativi, con la sottoscrizione di tutti i soggetti che saranno riuniti e di impegnarsi a formalizzare gli atti di Associazione ai sensi della normativa vigente.

L'Istituto appaltante si riserva di chiedere alle imprese che saranno invitate ulteriori certificazioni di legge, nonché di verificare dati ed attestazioni dichiarate nella richiesta di invito. L'INFN si riserva la facoltà di non accettare la richiesta di invito in mancanza anche di una sola delle attestazioni, dichiarazioni, certificazioni di cui sopra o per il mancato rispetto delle procedure di inoltro della domanda stessa, nonché per omessa autenticazione delle firme, dove richiesto.

La richiesta di invito non vincola l'istituto.

L'impresa risultata aggiudicataria sarà sottoposta agli accertamenti previsti dal D.L.vo 8 agosto 1994 n. 490.

Il bando di gara è stato inviato al Comune di Frascati (RM) e Legnaro (PD) per essere pubblicato nel relativo Albo Pretorio di ognuno.

Il presidente: prof. Luciano Maiani.

C-9239 (A pagamento).

## COMUNE DI CORATO (Provincia di Bari)

Piazza Matteotti, n. 7

Tel. 080/9592274, Telefax 080/8721038

*Bando di gara - Appalto lavori di ampliamento della rete di fognatura nera a servizio della zona tipizzata CR di espansione rada nel P.R.G.*

A norma dell'art. 7 L. 17 febbraio 1987 n. 80, si rende noto che questo comune, in esecuzione del provvedimento di G.C. n. 212 del 26 febbraio 1997, intende procedere all'affidamento dei lavori in oggetto, mediante gara di licitazione privata, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base d'asta determinato in L. 5.772.000.000, al netto di IVA, ai sensi dell'art. 21, comma 1, L. 109/94, come modificata ed integrata dalla L. 216/95.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Per la gara si applicherà la procedura accelerata ai sensi dell'art. 15 decr. legislativo 406/91, stante l'urgenza per il rispetto termini dell'appalto dei lavori imposti dalla Regione Puglia per l'ottenimento del finanziamento. I lavori ad eseguirsi sono in Corato nella zona Cr.

L'importo complessivo dei lavori e fornitura determinato in L. 5.772.000.000, è suddiviso tra lavori a corpo e lavori a misura come segue:

Lavori a misura:

1. Movimenti di materie: L. 2.864.412.821;
2. Pavimentazioni e lavori stradali: L. 249.839.563;
3. Fornitura e posa in opera di pozzetti e chiusini: L. 1.266.087.000;
4. Allacciamento e varie: L. 118.111.000; per un totale di L. 4.498.450.384.

Lavori a corpo:

Fornitura e posa in opera di tubazioni: L. 1.273.519.140;

Non vi sono opere scorporabili.

Per poter chiedere l'ammissione alla gara di che trattasi, l'impresa dovrà essere iscritta all'A.N.C. di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, per la categoria 10/A di cui alla tabella del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770 e per un importo non inferiore a quello posto a base d'asta tenuto conto dell'art. 5 della legge stessa e successive modifiche ed integrazioni.

La prestazione della cauzione e di ogni altra forma di garanzia dovrà avvenire alle condizioni previste dall'art. 30, commi 1 e 2, della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Il termine per l'esecuzione dell'appalto è stabilito in 480 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta, trascorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara.

L'opera è finanziata con contributo in conto capitale ammesso a beneficio con delibera di G.R. n. 4084/96.

I pagamenti seguono il procedimento di erogazione di somme previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

Le imprese in possesso dei prescritti requisiti sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea o in consorzio ai sensi dell'art. 10, - n. 1, lett. a), b), d), e) ed e/bis) della L. 109/1994.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del citato Decr. Legislativo. n. 406/1991.

Le domande di partecipare, redatte in lingua italiana, in competente bollo e sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire a questo Comune - Ufficio Contratti e Appalti - Piazza Matteotti, 7 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale, entro e non oltre il giorno 23 aprile 1997.

Alla domanda di partecipazione l'impresa concorrente dovrà allegare, pena di esclusione, una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 4 della L. 4 gennaio 1968 n. 15, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, in cui attesti:

a) di essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 10/A per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000; di non ricorrere nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 18 del Decr. Legislativo 406/91;

c) di possedere la capacità economica e finanziaria documentabile attraverso idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 20, comma 1, lett. a), del Decr. Legis. 406/1991;

d) di avere idonea capacità tecnica da comprovare mediante l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione, nonché mediante l'indicazione della attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. 406/1991;

e) di aver raggiunto nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari ad una volta l'importo a base d'asta;

f) di aver sostenuto nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del bando un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori come indicata alla precedente lett. e).

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 406/1991, l'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione dovrà provare il possesso dei suddetti requisiti presentando la necessaria documentazione.

Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

L'offerente dovrà indicare, nell'atto dell'offerta, i lavori che eventualmente intende subappaltare, con le modalità stabilite dall'art. 34 della L. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di subappalto, ai sensi dell'art. 34 punto 3/bis del D.Lgs. 406/1991, è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione effettuata dal Presidente di gara, mentre sarà immediatamente vincolante per l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, acquisterà efficacia per il Comune solo dopo l'aggiudicazione definitiva dell'organo deliberante che potrà avvenire ad avvenuta acquisizione dei suoli mediante procedimento espropriativo ai sensi e per gli effetti della L. 865/1971.

Corato, 27 marzo 1997

Il segretario generale regg.:  
dott.ssa Maria Fiore

C-9240 (A pagamento).

## AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E L'INNOVAZIONE DELL'AGRICOLTURA DEL LAZIO

Roma, via Rodolfo Lanciani n. 38

### Estratto di bando di licitazione privata

È stato pubblicato all'Albo dell'Arsial ed all'Albo Pretorio del comune di Roma, il bando per intero della licitazione privata per la copertura assicurativa degli autoveicoli di proprietà di Arsial contro i rischi dell'incendio, del furto della RSC e kasko primo rischio assoluto.

Importo base d'asta: L. 26.000.000 IVA esclusa.

Il termine ultimo per far pervenire le domande di interesse alla gara scade alle ore 12 del giorno 21 aprile 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Casoria.

C-9241 (A pagamento).

## ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90 si rende noto che questo istituto in data 7 novembre 1996, ha esposto la licitazione privata per l'appalto della costruzione di un fabbricato a 25 alloggi in Comune di Reggio Emilia, località Foscolo, intervento denominato «Foscolo 3».

Importo a base di gara: L. 2.565.000.000.

Sono state invitate le seguenti ditte:

1) Strina Carlo, MN.; 2) C.A.M.A.R., RE; 3) «La Solidarietà», CR; 4) Bigliardi Aulo e F.ilo, RE; 5) S.C.G., PS; 6) Fratelli Manghi, PR; 7) Edil P.A.C.O., Na; 8) Coop. Cattolica, RE; 9) C.E.V.I.P., TO; 10) DEL.CI.LO., CE; 11) E.S.I.T., CT; 12) S.E.C.I., CT; 13) Civita Arturo, NA; 14) GEN.CO., CE; 15) Cons. Coop. Costruzioni, BO; 16) Esposito Costruzioni, Na; 17) G.A.M.A., Roma; 18) Speci, Roma; 19) SI.CO.GE., PI; 20) Garrisi Gaetano, LE; 21) Todini, PG; 22) Cassalia Domenico, TA; 23) Cons. «Ciro Menotti, BO; 24) La Ferlita Costruzioni, CT; 25) Damiano Costruzioni, ME; 26) Ing. Monti, RE; 27) Costruzioni Val d'Arda, PC; 28) Soc. Cattolica Costruzioni, RE; 29) C.A.R.T., Roma; 30) Fioretto Costruzioni, PC; 31) I.C.A., SA; 32) Edil Tecnica, NA; 33) ACEA Costruzioni, MO; 34) Coop. Muratori Reggiolo, RE; 35) La Corsi-La Marca, NA; 36) C.M.R., MO; 37) Unieco, RE; 38) Trabucchi, PC; 39) Cons. Ravenate Cooperative, RA; 40) S.I.C.E.S., PA; 41) Edilcrea, RE; 42) COVE.CO., VE; 43) Italcasa, RE; 44) CONS.COOP., FO; 45) Blerana Edile, VT; 46) GPL, NA; 47) G.A.I.A., BN; 48) Tecton, RE; 49) Codelfa, AL; 50) S.I.A.C., CT; 51) Velardo, NA; 52) Benassi Pierino, RE; 53) Sacit, PG; 54) Sacea, RE; 55) Anceschi & C., RE; 56) Nigro, CS; 57) Dall'Aglio Amos, RE; 58) Coopsette, RE; 59) Zani Marcello, CT; 60) C.C.P.L., RE; 61) C.A.R.E.A., BO; 62) Ing. Santi Sofi, ME; 63) Arte e Costruzioni, MO; 64) SO.GE., TP; 65) Coop.va Sabazia, SV; 66) D'Agostino, NA; 67) Parmigiani e Dall'Aglio, PR; 68) C.I.E.P., PR; 69) I.C.A.P., Roma; 70) Magi Costruzioni, Roma; 71) Di Battista Liborio, BA; 72) GE.CO, PZ.

Hanno presentato offerta le ditte sub. 2) 4) 5) 8) 15) 22) 25) 26) 28) 31) 34) 36) 37) 39) 40) 41) 42) 43) 54) 55) 57) 60) 61) 63) 65).

Impresa aggiudicataria Sacea S.p.a. di Scandiano (RE), con un ribasso del 4,30%.

La gara è stata esposta col metodo del massimo ribasso sull'importo a base di gara e con l'esclusione delle offerte che presentavano un ribasso superiore del 20 per cento o più, alla media aritmetica delle offerte ammesse.

L'aggiudicazione è stata approvata con delibera n. 11 del 12 novembre 1996.

Il presidente: Adriano Catellani.

C-9637 (A pagamento).

**REGIONE PUGLIA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale BA/2**  
Barletta (BA)

*Bando di gara per asta pubblica*

In esecuzione della deliberazione n. 352 del 14 marzo 1997, questa Azienda U.S.L. BA/2 indice procedura aperta (pubblico incanto).

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. BA/2, viale Ippocrate Contrada Tittadegna - 70051 Barletta (Bari) - Tel. 0883-577111, telefax 0883-518362.

2. Natura dell'appalto: Lavori di costruzione Completamento nuovo Ospedale.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Barletta (Bari), viale Ippocrate, Contrada Tittadegna.

4. Termine per l'esecuzione dell'appalto: giorni 600 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetto e indirizzo a cui rivolgersi per informazioni sulla gara: Il Capitolato speciale d'appalto ed i documenti complementari possono essere visionati presso l'Ufficio Tecnico di questa USL (uffici amministrativi - C.da Tittadegna Barletta) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Copia integrale degli atti può essere richiesta e ritirata presso questa U.S.L. (Ufficio tecnico), previo accordo telefonico, per un costo complessivo indicativo di L.1.300.000 I.V.A. compresa. Il ritiro della documentazione potrà avvenire decorsi cinque giorni dalla richiesta.

6. Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 24 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158, con l'applicazione del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 216/1995, ovvero con il criterio del massimo ribasso sui lavori da stipulare parte a corpo e parte a misura, ritenendo il prezzo convenuto fisso ed invariabile; saranno annesse soltanto offerte in ribasso e si procederà alla esclusione delle offerte anomale, giusta previsione ex art. 21 comma 1-bis Legge n. 216/95. Le categorie dei lavori sulle quali verrà verificata l'eventuale anomalia dell'offerta economica, sono quelle riportate nella Tavola C4 di progetto (Computo Metrico Estimativo) capitoli 2, 3, 4, 5 e cap. 1, artt. 1.1; 1.2; 1.8; 1.10.

7. L'importo a base d'asta è: L. 32.182.039.500, oltre I.V.A. come per legge.

8. Per partecipare alla gara le Ditte interessate devono far pervenire la propria offerta presso la sede di questa USL al seguente indirizzo: AUSL BA/2 - Uffici Amministrativi - Viale Ippocrate, C.da «Tittadegna» - 70051 Barletta, entro il termine perentorio: delle ore 12 del giorno 26 maggio 1997, a pena di non ammissione alla gara, esclusivamente a mezzo servizio pubblico postale di Stato (Amm.ne PP.TT.) o Servizio debitamente autorizzato, in plico sigillato con ceralacca, firmato sui lembi di chiusura, e raccomandato, sul quale deve essere posta la seguente scritta ben visibile «Offerta Lavori Costruzione Completamento Nuovo Ospedale di Barletta», oltre all'indirizzo e nominativo della ditta offerente, contenente i documenti in seguito elencati.

9. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse;

b) gara sarà esperita il giorno 29 maggio 1997 alle ore 10, presso la sede della A.S.L. - Barletta - Contrada Tittadegna.

10. Documenti richiesti:

10.a) l'offerta, redatta in competente bollo, contenente l'indicazione del ribasso percentuale, sia in cifre come in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo in cifre e quello in lettere sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per la USL. Le eventuali correzioni andranno espressamente confermate e sottoscritte dal concorrente.

L'offerta dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dalla persona abilitata ad impegnare legalmente la ditta individuale, o dal rappresentante della ditta mandataria, in caso di raggruppamento di imprese (legge n. 584/77). Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti. Sulla busta sigillata, contenente l'offerta, deve essere indicato l'oggetto della gara d'appalto ed il nominativo della ditta offerente;

10.b) una dichiarazione, in competente bollo, con la quale la Ditta attesti: di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali o che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di avere giudicati i prezzi medesimi, nel loro complesso, remuneratori e tali da consentire l'offerta che sarà da fare, tenendo presente che tali prezzi rimarranno fissi ed invariabili per qualsiasi causa e circostanza anche di forza maggiore, salva, beninteso, l'applicazione delle norme vigenti; di accettare l'appalto alle condizioni stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto e di aver preso visione di tutti gli elaborati amministrativi, progettuali definitivi, architettonici strutturali ed impiantistici;

10.c) una dichiarazione, in competente bollo, con la quale la Ditta attesti di tenere conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori, ai sensi dell'art. 18 legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, dei costi per la predisposizione delle dichiarazioni di conformità degli impianti (legge n. 46/90), nonché di quanto previsto dai decreti legislativi n. 626/1994 così come modificato dai decreti legislativi n. 242/96 e n. 494/96, compresa la nomina del responsabile del servizio di prevenzione e sicurezza del cantiere;

10.d) Certificato, in data non anteriore ad un anno a quella fissata per la presentazione dell'offerta, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modificazioni, o eventuali corrispondenti Albi negli Stati di residenze per le imprese straniere, con l'indicazione della iscrizione alle categorie 2°, 5°A, 5°B, 5°C, 5°D, di lavoro per le classifiche rispondenti agli importi in seguito riportati. Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE sono ammesse alla gara alle condizioni previste dagli artt. 13 e 14 della n. 584/1977.

Il certificato d'iscrizione A.N.C. può essere sostituito da una dichiarazione resa e sottoscritta in conformità agli artt. 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, contenente l'esatta indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'Albo e delle categorie di iscrizione con i relativi importi e l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 641.

L'Amministrazione si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese prima della stipulazione del contratto. In caso di imprese riunite (art. 20 legge n. 584/77 nonché ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 158/1995) il certificato o la dichiarazione sostitutiva dovrà essere presentato da ciascuna Impresa e dovrà comprovare l'iscrizione per la classifica almeno corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto nell'intesa che in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Il certificato di iscrizione all'A.N.C. vale anche al fine di provare che il concorrente non si trova nelle condizioni previste dall'art. 13 lettere E) ed F) della legge n. 584/1997;

10.e) certificato del Casellario data non anteriore a tre mesi rispetto alla data di presentazione dell'offerta:

per le ditte individuali: del titolare e del direttore tecnico se quest'ultimo è persona diversa dal titolare;

per le società: del direttore tecnico e di tutti i componenti la società, se trattasi di s.n.c.; del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari, se trattasi di società in accomandita semplice; del direttore tecnico e di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, per ogni altro tipo di società;

10.f) per ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare, dal quale risulti che l'Impresa si trova nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti e non si trova, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento o concordato. Tale certificato dev'essere di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara. Per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che non sono in corso tali procedure. Tale certificato dev'essere completato del nominativo delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società. Dal certificato dovrà, altresì, risultare che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data fissata per la gara. In luogo di detto certificato è ammessa una dichiarazione sottoscritta da uno dei legali rappresentanti dalla quale risultino i nominativi di tutti i legali rap-

presentanti della società la quale affermi che la società medesima non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data della gara.

Nel caso di imprese riunite, i certificati richiesti ai punti 10 e) e 10 f) del presente invito debbono essere relativi a ciascuna delle imprese riunite. Le società Cooperative debbono esibire, altresì, un certificato comprovante l'iscrizione negli appositi albi istituiti presso ogni Prefettura, nonché un elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione e un documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione del servizio e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

Le offerte debbono contenere la nomina del Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 45 del R.D. 12 febbraio 1911, n. 278;

10.g) nel caso di imprese riunite di cui all'art. 20 della L. 584/77, deve essere prodotto anche il mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito ad un'impresa del gruppo qualificata «capogruppo», la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale documento deve risultare da scrittura privata autenticata;

10.h) dichiarazione, in bollo, giurata dinanzi una Autorità amministrativa o giudiziaria o un notaio qualsiasi altro Pubblico Ufficiale autorizzato al riceverla in base alla vigente legislazione, di possedere sufficienti dotazioni tecniche per l'esecuzione dei lavori oggetto di gara;

10.i) dichiarazione, in bollo, in busta chiusa, di almeno due banche italiane abilitate a prestare cauzione fidejussoria per lavori pubblici, a norma del D.P.R. 22 maggio 1976, n. 635, che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa, ai fini dell'assunzione dell'appalto;

10.l) elenco, in bollo, dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato dai certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione e precisanti se essi furono condotti a regola d'arte e con buon esito;

10.m) le ditte partecipanti dovranno, altresì, dimostrare con documentazione da rendere ai sensi dell'art. 4 lettere c) e d) del comma 2° del D.M. 9 marzo 1989 n. 172: la cifra d'affari, globale e in lavori, derivante da attività diretta e indiretta negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando per un importo almeno pari a due volte l'importo a base d'asta per la cifra globale d'affari e per un importo almeno pari ad una volta e mezza per la cifra in lavori; l'importo complessivo dei lavori così come previsto dell'art. 6 lettera c) del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 nella misura di 0,60 l'importo a base d'asta; esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno o più lavori nella categoria prevalente o nelle categorie di iscrizione previste nel bando, nella misura di 0,40 volte quello a base d'asta, se comprovato con un solo lavoro e nella misura di 0,50 volte l'importo a base d'asta, qualora comprovato con due lavori; i lavori valutabili ai fini della documentazione richiesta sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio di riferimento ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla Stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione. Nell'importo dei lavori dev'essere contabilizzato solo quello al netto del ribasso sommato a quello della relativa revisione prezzi.

La ditta partecipante, infine, dovrà documentare il proprio organico ed i tecnici, giusta previsione ex art. 6 punto 5 del D.P.C.M. 55/1991. Tanto l'offerta quanto i documenti allegati dovranno essere redatti in lingua italiana;

10.n) La ditta partecipante dovrà allegare alla documentazione richiesta per la partecipazione alla gara, una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, ai sensi dell'art. 30 comma 1 della L. n. 216/1995, da prestare anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa. L'aggiudicatario dei lavori è obbligato, altresì, a costituire una garanzia fidejussoria (bancaria od assicurativa) per l'ammontare pari al 10% degli importi stessi.

L'esecutore dei lavori è tenuto a costituire, contestualmente all'erogazione dell'anticipazione ex art. 26 L. 216/95, una garanzia fidejussoria di pari importo, gradualmente diminuita in corso d'opera, così come è obbligato a stipulare una polizza assicurativa, giusta previsione ex art. 30 comma 3° L. 216/95.

L'importo delle categorie prevalenti sono:

cat. 2 (opere edili e strutturali) L. 19.055.576.000;

cat. 5A (impianti riscaldamento e condizionamento) L. 4.486.265.000;

cat. 5B (impianti idrico-fognario, sterilizzazione, lavanderia, gas medicali) L. 4.230.754.000;

cat. 5C (impianti elettrici) L. 3.603.265.000;

cat. 5D (impianti ascensori), L. 83.000.000.

L'eventuale subappalto dei lavori sarà autorizzato solo ed esclusivamente con l'osservanza delle modalità ed in ricorrenza dei presupposti previsti dalla vigente normativa in materia. Per l'opera in appalto è previsto il finanziamento ai sensi dell'art. 20 L. n. 67/88 con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale nella misura del 95%, con l'integrazione del 5%, da parte della Regione Puglia; pertanto, la conclusione della presente procedura di gara è subordinata alla effettiva comunicazione da parte della Regione Puglia dell'avvenuta contrazione del mutuo. Per l'opera in appalto si procederà alla consegna dei lavori ad acquisizione materiale della concessione edilizia, in itinere. Pertanto, nulla avrà a pretendere l'impresa aggiudicataria per l'eventuale ritardo nella consegna dei lavori oggetto dell'appalto. I pagamenti verranno effettuati entro 90 giorni dalla data di ricevimento fatture ad avvenuta approvazione degli stati avanzamento lavori da parte della D.L.

Ai sensi dell'art. 13 del D.L. 28 febbraio 1983 n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983 n. 131, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo di mandato di pagamento presso la competente Sezione di Tesoreria Provinciale. Si precisa, inoltre, che la revisione dei prezzi contrattuali non è consentita ai sensi della L. 216/95. Si ribadisce, altresì, che è esclusa la competenza arbitrale per la definizione di eventuali controversie, ai sensi della vigente normativa. Ai sensi dell'art. 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300, nel capitolato speciale è posta la clausola relativa all'obbligo dell'applicazione, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro, che si intende richiamata e ritrascritta nella presente lettera di invito.

Avvertenze: Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara resta ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio stabilito innanzi; saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca e non firmati sui lembi di chiusura; si farà luogo all'esclusione dalla gara quando manchi anche una sola delle modalità prescritte e delle certificazioni richieste; si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta; non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate; nel caso che siano state ammesse solo due offerte e queste risultano uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924.

L'amministrazione si riserva di disporre, in autotutela, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara già conclusa e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa. L'amministrazione valuterà le offerte anomale ai sensi del comb. disposto dell'art. 21, *bis* della legge n. 216/1995 e dell'art. 30 della Direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono, modificano od integrano eventuali prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto. L'aggiudicatario dovrà, entro dieci giorni dalla richiesta, compilare, datare e sottoscrivere, l'apposito modello GAP.

La stipulazione del contratto è subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, effettuato attraverso la certificazione prefettizia antimafia, ai sensi dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990 n. 55. Tutte le spese di contratto, accessorie, relative e consequenziali, nessuna esclusa, tasse, imposte, tasse di registro e diritti, nonché ogni altro onere espressamente riportato nel capitolato speciale di appalto, sono a carico dell'aggiudicatario ad eccezione dell'I.V.A. La mancata presentazione della dichiarazione, riguardante le opere da subappaltare, preclude, all'appaltatore la possibilità di affidare in subappalto o in cottimo parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto. La ditta partecipante alla gara è vincolata per l'offerta formulata per giorni 90 dalla celebrazione della stessa. Data di invio per la pubblicazione sulla Gazzetta C.E.E.: 21 marzo 1997.

Barletta, 21 marzo 1997

Il direttore generale: prof. Pietrantonio Susca.

C-9638 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.L. N. 6 - SANLURI**  
**Servizio acquisti e gestione patrimonio**

*Bando di gara per licitazioni private*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.L. n. 6: viale Trieste, n. 97 - 09025 Sanluri (Provincia di Cagliari - Italia), partita I.V.A. 02265950929, telefono: 070/93841, telefax: 070/9370506.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazioni private, esperite ai sensi della L.R. n. 19/81 e del D.Lgs. n. 358/92, con procedura ristretta accelerata;

b) giustificazione del ricorso a tale procedura: il ricorso a tale procedura è giustificato dalla necessità di esperire tutte le licitazioni entro il termine massimo del 12 giugno 1997 in quanto assoggettato ad un finanziamento autorizzato dal CIPE e dal Ministero del Tesoro ai sensi dell'art. 20 della legge 67/88, con deliberazione CIPE del 9 ottobre 1996, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 288 del 9 dicembre 1996.

3.a) Luogo della consegna: strutture, presidi e servizi insistenti nell'ambito territoriale dell'azienda;

b) elenco delle forniture:

1) n. 1 T.A.C. e Stampante Laser; 2) n. 1 Telecomandato Digital; 3) n. 3 Ecocolor Doppler; 4) Apparecchiature per Radiologia; 5) Apparecchiature per anestesia, rianimazione, chirurgia, sala operatoria; 6) Apparecchiature per cardiologia; 7) Apparecchiature per dialisi; 8) Apparecchiature per laboratorio analisi; 9) Apparecchiature informatiche servizi vari; 10) Arredi vari per servizi sanitari e non; 11) Attrezzature varie: fisiokinesiterapia, microscopi, climatizzatori, tavolo parto, lettino ginecologico, riuniti odontoiatrici, frigocongelatori, armadi frigo, leucocitesti, sterilizzatrici, centrifuga, speculum, apparecchio per tatuaggi, diafanoscopi; 12) Autovetture;

c) indicazioni presentazioni offerte: le ditte interessate dovranno far pervenire domanda di partecipazione distinta per ciascuna gara.

4. Termine di consegna: verrà stabilito di volta in volta nei singoli capitolati speciali.

5. Raggruppamenti di imprese: saranno ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione, indirizzo e lingua: le domande, redatte su carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente a mezzo raccomandata, entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 aprile 1997 al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 6, viale Trieste, 97 - 09025 Sanluri, Ufficio Protocollo; sul piego dovrà essere riportata l'indicazione della gara per la quale si richiede l'invito.

7. Termine entro il quale l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 20 giorni dalla data di cui al punto 6.

8. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore: le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione in bollo rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 15/1968 con la quale il fornitore attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12, comma 1 del D.Lgs. n. 358/92;

b) idonee dichiarazioni bancarie, da produrre in busta chiusa e sigillata direttamente da parte dell'istituto di Credito (art. 13 comma 1, lettera a);

c) elenco delle principali analoghe forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il relativo importo, data, destinatario e relative certificazioni (art. 14 comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: forniture da n. 1 a n. 11, art. 16 comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 359/92, fornitura n. 12 art. 16 comma 1, lettera a).

10. Altre indicazioni: le ditte che intendono presentare istanza di partecipazione a più di una licitazione potranno allegare la documentazione richiesta ad una sola istanza, facendo rilevare quanto sopra in tutte le altre domande.

Le domande non vincolano l'Amministrazione e sono tenute a presentare idonee istanze anche le ditte iscritte all'Albo fornitori di quest'azienda U.S.L.

L'azienda si riserva la facoltà di sospendere o annullare la procedura in qualsiasi momento senza rimborso alcuno per le spese sostenute.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee: 27 marzo 1997.

12. Data di ricezione del bando: 27 marzo 1997.

Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste al Servizio Acquisti e Gestione Patrimonio, viale Trieste n. 97 - 09025 Sanluri, tel. 070/9384304.

Il direttore generale: dott. Bruno Simola.

C-9639 (A pagamento).

**ASSESSORATO REGIONALE PER LA SANITÀ**  
**Gruppo XXIII - Direzione II**

*Si rende noto che è indetta una gara per pubblico incanto per l'affidamento dei servizi aeronautici afferenti al «Servizio di soccorso d'emergenza con elimbalanza» per il territorio della Regione Siciliana isole minori comprese.*

1. Ente appaltante: Assessorato Regionale per la Sanità - Gruppo XXIII - Direzione II, piazza Ottavio Ziino n. 24, C.A.P. 90135 Palermo, tel. 091/6965647, telefax 091/6965571.

2. Procedura di gara: asta pubblica ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 di recepimento della Direttiva C.E.E. n. 92/50, con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23, lettera a), dello stesso decreto legislativo.

3. Oggetto della gara:

a) oggetto della gara è l'affidamento dei servizi di cui in premessa mediante l'utilizzazione di tre elimbalanze, oltre una quarta posta in «stand-by», stazionanti sulle attuali tre basi elicotteristiche di Palermo, «Ospedale Cervello», Caltanissetta, «Ospedale S. Elia» e Catania, «Ospedale Cannizzaro», la gestione logistica delle tre elisuperfici e, inoltre, l'effettuazione di tutti i servizi relativamente connessi secondo quanto dettagliatamente previsto nel capitolato speciale appositamente predisposto per la disciplina della gara;

b) luogo di esecuzione del servizio è tutto il territorio della Regione Siciliana isole minori comprese.

4. Importo della gara: l'importo a base d'asta di L. 11.798.392.000 oltre I.V.A., per ciascun anno di vigenza contrattuale, ed è costituito da una parte fissa, ammontante a L. 8.705.592.900 oltre I.V.A., e da una parte variabile, di L. 3.092.800.000 oltre I.V.A., rapportata al numero di ore di volo che presuntivamente si ritiene saranno effettuate nel corso di ciascun anno di vigenza contrattuale.

L'importo della parte variabile è da intendersi determinato in larga massima e suscettibile di variazione in aumento ed in diminuzione anche al di là del limite del quinto d'obbligo, in relazione alle effettive esigenze.

5. Durata del contratto: la durata del contratto è quinquennale, a partire dalla data di effettivo inizio del servizio, e non è rinnovabile.

6. Capitolato speciale: il capitolato speciale ed i documenti complementari potranno essere richiesti presso il gruppo competente dell'Assessorato Regionale alla Sanità, all'indirizzo di cui al precedente punto 1, entro i termini previsti dal Decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Potranno, altresì, essere richieste, entro e non oltre i 20 (venti) giorni antecedenti la data fissata per la celebrazione della gara, le informazioni complementari sul capitolato d'oneri.

7. Presentazione delle offerte: per poter partecipare alla gara, gli interessati, sono invitati a far pervenire a: Assessorato Regionale per la Sanità - Gruppo XXIII - Direzione II, piazza Ottavio Ziino n. 24, C.A.P. 90135 Palermo, tel. 091/6965630/6965575, telefax 091/6965571 a mezzo Raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato, entro le ore 10 del giorno 15 maggio 1997, un plico sigillato che deve essere chiuso con ceralacca, od altro materiale ritenuto idoneo ad evitarne la manomissione, sul quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'impresa.

Sul plico dovrà, inoltre, essere indicata anche la ragione sociale dell'impresa mittente ed il relativo numero di partita I.V.A.; in caso di imprese riunite, dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evi-

denziando l'impresa mandataria capogruppo; lo stesso dovrà essere controfirmato, sui lembi di chiusura, dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa e dovrà recare all'esterno la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 15 maggio 1997 relativa all'appalto per l'affidamento del servizio di soccorso di emergenza con eliambulanza».

Il plico dovrà contenere:

A) l'offerta economica, formulata in lingua italiana e redatta su carta da bollo o resa legale, sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'impresa, o da altra persona in possesso di procura speciale redatta su carta da bollo o resa legale, posta in apposita busta chiusa sigillata con materiale ritenuto idoneo ad evitarne la manomissione, controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa e riportante in buona evidenza la scritta «Contiene offerta economica» l'offerta dovrà contenere l'indicazione della riduzione percentuale, unica ed incondizionata, espressa in lettere ed in cifre, sui prezzi indicati al punto 24.1 ed ai punti 30.1 e 30.2 del Capitolato speciale, parte II.

Nel caso di imprese riunite, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

B) i documenti, indicati al successivo punto 11.

8. Celebrazione della gara: la gara sarà esperita il giorno 15 maggio 1997 alle ore 11 presso: vedi punto 7; sarà presieduta dall'Assessore Regionale per la Sanità protempore, o da un suo delegato, assistito da due testimoni; funzioni di segretario saranno espletate da un funzionario dell'Amministrazione.

Il presidente di gara potrà, altresì, essere assistito da un consulente, esperto della materia oggetto dell'appalto, all'uopo nominato dall'assessore regionale per la Sanità.

Potranno presenziare all'apertura dei plichi contenenti le offerte i rappresentanti di tutte le imprese che ne hanno interesse.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il funzionamento del servizio è a carico e graverà sull'apposito capitolo, del bilancio della Regione siciliana, Assessorato sanità.

Le modalità di pagamento sono quelle previste nel capitolato speciale d'appalto, parte I.

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, imprese riunite con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

11. Elenco dei documenti da presentare: unitamente all'offerta economica l'impresa deve far pervenire la seguente documentazione, a pena di esclusione dalla gara:

a) copia del capitolato speciale d'appalto, firmata in ogni pagina dal rappresentante legale dell'impresa nonché dichiarazione dell'impresa, su carta da bollo o resa legale, contenente l'impegno ad eseguire l'appalto nel rispetto di tutte le indicazioni del capitolato speciale d'appalto, nonché l'attestazione di aver preso visione dello stesso, dello stato delle tre basi di Palermo, Caltanissetta e Catania, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione delle condizioni contrattuali, e di avere giudicato il prezzo a base d'asta nel complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta fatta;

b) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, in carta da bollo, di data non anteriore a 3 mesi, rispetto a quella fissata per la gara, attestante l'iscrizione dell'impresa nel settore di attività inerente alla presente gara.

Le imprese straniere non residenti in Italia, devono fornire la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel paese di stabilimento, in uno dei registri professionali o commerciali istituiti in tale paese, ovvero produrre un'idonea certificazione attestante detta iscrizione, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, sia per le ditte italiane che per le ditte straniere, la certificazione di cui al comma precedente può essere temporaneamente sostituita con una dichiarazione, con firma autenticata nei modi di legge, contenente i seguenti dati:

1) numero di iscrizione e provincia;

2) dati anagrafici, codici fiscali e cariche ricoperte alle persone che costituiscono l'impresa;

3) natura giuridica, denominazione, sede dell'impresa e settore di attività.

Qualora l'impresa aggiudicataria abbia presentato tale documentazione sostitutiva, entro il termine di 20 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'aggiudicazione, è tenuta a fare pervenire l'originale del certificato di iscrizione alla Camera di commercio od equivalente per le ditte straniere;

c) copia autentica della licenza di trasporto aereo di passeggeri (T.P.P.) in corso di validità;

d) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68, riportante l'elencazione di tutti gli aeromobili plurimotori dei quali l'impresa possa documentare, a richiesta dell'Amministrazione, la proprietà o la disponibilità per tutto il periodo di durata contrattuale precisando per quelli che si intendono utilizzare per il servizio: la certificazione alla navigabilità, la certificazione all'uso E.M.S. rilasciata dal Registro Aeronautico Italiano (R.A.I.), o dai competenti organi tecnici di stabilimento della eventuale ditta straniera.

Gli aeromobili da utilizzare per il servizio non dovranno avere, pena esclusione, caratteristiche inferiori a quelle indicate al punto 7.0 del capitolato speciale, parte II;

e) certificato dell'Ufficio Imposte, o relativa autocertificazione redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di data non anteriore a tre mesi, dai quali risulti che l'impresa sia in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse secondo la legge italiana;

f) certificati dei competenti Enti Previdenziali, o relativa autocertificazione redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

g) certificato generale del Casellario giudiziario, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciata dalla competente autorità.

Tale certificato deve essere prodotto:

A) imprese individuali per il titolare.

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi:

per tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

per tutti i componenti la società in caso di società in nome collettivo;

per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

h) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente, e risultino, inoltre, i nominativi degli amministratori e dei rappresentanti legali della società ed i nominativi di tutti i componenti il consiglio di amministrazione tutt'ora in carica.

Nel caso in cui dal certificato della Cancelleria del Tribunale o da quello della Camera di Commercio non risultino tutti i componenti il Consiglio d'amministrazione, od i legali rappresentanti, è necessario allegare copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché estratto dell'eventuale deliberazione dell'assemblea che conferisca la legale rappresentanza, se mancante nell'atto costitutivo o nello statuto, o comunque se mutata rispetto alle indicazioni ivi contenute;

i) per le imprese individuali e per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato del tribunale competente, sezione fallimentare, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto i), e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste concordato preventivo.

Per le ditte straniere dovrà essere presentata, in alternativa alla documentazione di cui ai punti e), f), g), h), ed i) documentazione equivalente rilasciata dalla competente autorità giudiziaria od amministrazione del paese di origine o provenienza, da cui risulti il soddisfacimento delle condizioni di cui trattasi;

m) dichiarazione di inesistenza di causa di esclusione, ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, con riferimento alle disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 15/68;

n) dichiarazione di insussistenza di cause ostative di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di imprese riunite, ciascuna deve produrre la dichiarazione sopra richiesta.

Le ditte che si trovano nelle condizioni ostative di cui alla medesima legge e successive modificazioni od integrazioni, devono astenersi dal partecipare alla gara pena le sanzioni legislativamente previste;

o) documentazione comprovante la capacità economica e finanziaria dell'impresa, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e di cui all'art. 13, comma 1, lett. a), c), del decreto legislativo n. 358/92, cioè:

1) idonee dichiarazioni bancarie;

2) dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quelli oggetto delle gare, realizzati negli ultimi tre esercizi; l'anzidetto importo globale dei servizi non deve essere inferiore al 50% dell'importo presunto dell'appalto, riferito all'intero quinquennio contrattuale; in caso di imprese riunite, queste devono avere raggiunto complessivamente detta cifra d'affari.

Qualora, per una giustificata ragione, l'impresa concorrente, non sia in grado di presentare i documenti richiesti, essa è ammessa a provare la propria capacità finanziaria ed economica mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dall'Amministrazione;

p) documentazione comprovante la capacità tecnica dell'impresa, ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, di cui ai punti a), b), c), d) ed e) dello stesso articolo e cioè:

I) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi.

Se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni od enti pubblici, essi possono essere provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dalla stessa impresa;

II) l'indicazione dei responsabili tecnici-operativi e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o meno, all'impresa e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

III) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti dell'impresa ed il numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

IV) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e ricerca, utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantire la qualità; nonché:

V) per ciascun aeromobile che l'impresa intende utilizzare per il servizio, copia del certificato di navigabilità (C.N.) emesso dal R.A.I. o dai competenti organi tecnici della nazione di stabilimento della eventuale ditta straniera e del certificato di immatricolazione in copia autentica nonché dei disciplinari, del certificato di idoneità tecnica d'impresa (CIT impresa) e delle autorizzazioni sanitarie rilasciate dalle autorità competenti;

VI) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, riportante la descrizione delle esperienze più significative maturate dall'impresa con particolare riferimento al segmento dell'emergenza medico-sanitaria (E.M.S.) e dell'elisoccorso in generale;

VII) organigramma aziendale con le generalità, le mansioni e le funzioni attribuite, specificando il tipo di rapporto di lavoro instaurato con ciascuno;

VIII) esempio di turno che intende attivare nelle basi della Sicilia;

q) per le imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, l'impresa capogruppo deve presentare i documenti indicati al precedente punto 7), lett. A) ed alla precedente lett. a) di questo punto 1), ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati alle precedenti lett. b), c), d), e), f), g), h), i), l) m), n), o) di questo punto 1).

L'impresa capogruppo, dovrà inoltre presentare il contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da atto pubblico o da scrittura privata autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati in questo punto 1), il certificato di

iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro o della previdenza sociale.

12. Criteri per l'aggiudicazione della gara: l'aggiudicazione della gara avverrà, secondo i criteri previsti dall'art. 23, comma 1, lett. a), del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, a favore del prezzo più basso.

Qualora talune offerte presentino carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, si applicherà il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

13. Vincoli temporali per l'offerente ed impegni dell'Amministrazione: l'aggiudicazione provvisoria del servizio è immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, la quale resterà vincolata alla propria offerta almeno fino a 180 giorni dopo la celebrazione della gara.

Questa Amministrazione resterà impegnata soltanto dopo la registrazione del decreto di approvazione del contratto, da parte degli organi competenti, riservandosi, altresì, l'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione della gara per giustificati o sopravvenuti motivi.

14. Stipula del contratto: la stipula del contratto viene espressamente subordinata alla preventiva verifica, con esito positivo, da parte dell'Assessorato, della piena rispondenza dei mezzi aeronautici e del personale messi a disposizione dall'impresa aggiudicataria a tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto.

15. Pubblicazione: il presente bando è stato inviato il 3 marzo 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la relativa pubblicazione ed è stato ricevuto dallo stesso il 3 marzo 1997, rappresentando che ulteriore avviso verrà inviato, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, allo stesso Ufficio relativamente ai risultati della procedura di aggiudicazione.

16. Altre informazioni: resta inteso che non hanno efficacia le eventuali dichiarazioni di ritiro delle offerte già presentate.

Stabilito il termine perentorio fissato al precedente punto 7), non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta presentata successivamente alla scadenza dello stesso anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui un'impresa presenterà nei termini più di un'offerta senza espressa certificazione che l'una è sostitutiva od aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'Amministrazione.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta e rimasta valida una sola offerta.

Non sono ammesse offerte condizionate od espresse in modo indeterminato e con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettera e quello indicato in cifre, è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione a norma di legge (art. 77 del R.D. n. 827/1924).

Il Presidente della Gara si riserva la facoltà, di non far luogo alla gara stessa o di sospenderla o di posticiparne la data, senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Si intende esclusa, per il presente appalto, l'applicazione della normativa sulle competenze arbitrali. L'Amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

L'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione provvisoria deve presentare, ai fini dell'acquisizione delle informazioni di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 47 del 17 gennaio 1994 per come stabilito nell'art. 4 del decreto legislativo n. 490 dell'8 agosto 1994:

certificato di residenza non anteriore a tre mesi;

stato di famiglia non anteriore a tre mesi;

atto notorio per eventuali persone conviventi di fatto, sia in senso negativo che positivo.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario od i firmatari dell'offerta;

il titolare dell'impresa;

il legale rappresentante;

tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari quando trattasi di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio;

i direttori operativi e tecnici dell'impresa.

In caso di imprese riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle imprese riunite. Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto si disporrà la revoca dell'aggiudicazione in danno.

Se dalle comunicazioni rese dal Prefetto, ai sensi dell'art. 4, comma 4, del decreto legislativo 490/94, emergono elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nell'impresa aggiudicataria od in alcune delle imprese riunite, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

L'impresa aggiudicataria, inoltre, pena la decadenza dell'aggiudicazione medesima, sempre entro dieci giorni dalla comunicazione deve presentare:

il mod. Gap appaltatori e subappaltatori previsto dalla circolare 26 aprile 1989 n. 89065/82/Gap della prefettura di Palermo, ai sensi dell'art. 2 della legge 12 ottobre 1982 n. 726, debitamente compilato in ogni sua parte;

qualora il soggetto aggiudicatario sia una società, la stessa deve comunicare a quest'ufficio, prima della stipula del contratto, la propria composizione societaria nella completa formulazione richiesta dall'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio n. 187 dell'11 maggio 1991.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta ai seguenti adempimenti nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione:

versamento delle spese contrattuali, di registrazione fiscale del contratto, ecc.;

costituzione del deposito cauzionale definitivo mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria rilasciata da una delle compagnie assicurative elencate nel D.M. 16 novembre 1993 del Ministero dell'Industria;

presentazione dei certificati dei carichi pendenti della Pretura e della Procura di data non anteriore a tre mesi;

versamento delle spese di celebrazione della gara.

Relativamente ai pagamenti del servizio, si precisa che saranno effettuati a norma dell'art. 12 del Capitolato Speciale parte I, previa presentazione di quanto richiesto al comma 3 dell'art. 64 della legge regionale n. 10/93.

Tutti i documenti richiesti dovranno essere presentati dalle imprese straniere tradotti in lingua italiana, con le modalità previste dalla normativa vigente.

La partecipazione delle imprese alla gara comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando, valgono le clausole contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto, nelle vigenti disposizioni di legge nazionali e regionali in quanto applicabili.

Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio devono essere prodotte in originale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi anche uno dei documenti, o uno di essi sia scaduto od irregolare.

Si precisa, altresì, che le dichiarazioni dovranno essere rese innanzi ad una autorità giudiziaria od amministrativa, ad un notaio, od a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverle.

L'assessore regionale per la Sanità:  
(firma illeggibile)

C-9901 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE  
DELL'ARMA DEI CARABINIERI - IV REPARTO  
Direzione di Commissariato  
Sezione Contratti e Contenzioso**

*Bando di gara*

La Direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, in data 8 luglio e 15 luglio 1997, intende approvvigionare mediante appalto concorso, i seguenti materiali:

voce A: n. 2 complessi mobili campali costituiti da:

n. 5 promiscui bagni/WC,

n. 2 containers frigo,

n. 2 preparazione derrate,

in lotto unico inscindibile;

voce B: n. 326 serie mobili per posto letto Allievi Carabinieri da consegnare e porre in opera presso la Scuola Allievi di Torino, in lotto unico;

voce C: n. 1 scaffalatura fissa per magazzino vestiario e sala vestizione da consegnare e porre in opera presso la Caserma Dalla Chiesa di Fossano, in lotto unico;

voce D: n. 1 sistema di archiviazione da consegnare e porre in opera presso il Comando Provinciale CC di Roma, in lotto unico;

voce E: arredi per la foresteria Sott.li e relativa sala convegno da consegnare e porre in opera presso il Comando Regione CC Lombardia in Milano, in lotto unico;

voce F: arredi vari da consegnare e porre in opera presso la Scuola Allievi CC di Reggio Calabria (n. 576 posti letto per allievi, alloggi; per il quadro permanente, uffici per comando di Compagnia, scaffalatura compatibile per magazzino V.E. e sala vestizione) in lotto unico inscindibile,

come sarà meglio specificato nella lettera d'invito.

L'accorrenza alla gara è aperta alle ditte degli Stati Membri della CEE ed anche a quelle dei Paesi Terzi partecipanti all'accordo concluso nell'ambito dei negoziati dell'O.M.C..

L'aggiudicazione sarà disposta, anche in presenza di una sola offerta valida, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16 comma primo lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, secondo i seguenti criteri di valutazione: prezzo, funzionalità, solidità, resistenza, qualità dei materiali, caratteri estetici e funzionali, tempi di approntamento e messa in opera, come meglio precisato nella lettera d'invito e nel relativo disciplinare tecnico di massima.

L'approntamento dei singoli lotti in gara dovrà effettuarsi, in unica rata; entro 120 (centoventi) giorni. Trasporto, consegna e messa in opera entro 25 (venticinque) giorni decorrenti dall'esito favorevole del collaudo, come meglio precisato nella lettera d'invito.

I materiali da fornire dovranno essere in tutto rispondenti ai requisiti richiesti, con l'avvertenza che, in caso di riscontrate inadempienze accertate in fase di esecuzione della produzione (che rendano necessario l'invio di diffide) o in sede di collaudo (che comportano l'applicazione di sconti o di multe per ritardi nelle consegne, per esecuzione parziale o per inosservanza delle clausole contrattuali), l'Amministrazione si riserva di adottare i provvedimenti più opportuni intesi a salvaguardare gli interessi dell'A.D., non ultimo quello di sospendere temporaneamente o di escludere definitivamente le imprese inadempienti dal partecipare alle gare (articolo 68 del R.C.G.S.).

Le ditte non iscritte all'Albo Fornitori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire improrogabilmente entro le ore 16 del giorno 12 maggio 1997 la documentazione di data non anteriore al 12 febbraio 1997 di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e); art. 12; art. 13, comma primo, lettere a), c), art. 14, comma primo, lettere a), b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte iscritte al predetto Albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, nel termine suindicato, la documentazione di data non anteriore al 12 febbraio 1997, comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) ed all'art. 12 del citato decreto legislativo, nonché la copia del documento di iscrizione all'A.F.A. completo della relativa scheda.

Le dichiarazioni presentate in sostituzione dei documenti di cui al citato art. 11 comma primo, lettera b), dovranno essere rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti.

Le Ditte dovranno, altresì, precisare i materiali per i quali intendono concorrere ed indicare i nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta stessa.

Dovranno, inoltre, essere presentati da tutti i concorrenti:

copia conforme delle dichiarazioni I.V.A. relative agli anni 1994-1995-1996, ovvero documentazione equivalente per i concorrenti stranieri;

elenco delle più significative forniture in corso presso le PP.AA. e gli Enti privati;

certificato rilasciato dall'Ufficio del registro delle imprese presso la competente C.C.I.A.A., ai sensi del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, con il riferimento all'ultimo quinquennio della Ditta (in mancanza di tale dichiarazione si richiede anche il certificato del Tribunale della Sezione Fallimentare).

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Non è ammesso il riferimento a documenti già presentati per l'ammissione ad altre precedenti gare.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione), in carta da bollo da lire 20.000, qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto Direzione di Commissariato viale Romania n. 45. 00197 Roma, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e da valere nello Stato, sono legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Sono fatte salve le esenzioni dall'obbligo della legalizzazione e della traduzione stabilite dalle leggi o da accordi internazionali.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di riunioni temporanee di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Alla gara possono presentare domanda di partecipazione per tutte le voci soltanto la ditte produttrici dello specifico materiale.

Tuttavia, con l'autorizzazione dell'Amministrazione e nei limiti previsti dalla lettera d'invito è consentito alle ditte partecipanti di avvalersi dell'opera di altre ditte specializzate in determinate lavorazioni o fasi di lavorazione, sempreché queste facciano parte del normale ciclo produttivo della ditta partecipante.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 24 maggio 1997.

Costituzione del seggio di gara:

giorno 8 luglio 1997, per apertura plichi contenenti le caratteristiche tecniche;

giorno 15 luglio 1997 per apertura e lettura offerte.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 06/80982935, fax 06/80982934.

Il bando di gara è stato inviato in data 3 aprile 1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

d'Ordine

Il direttore di Commissariato in S.V.:  
(Ten. Col. com. Villi De Giorgi)

C-9902 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.S.L. N. 21 - MANTOVA

### Estratto bando di gara

L'Azienda U.S.S.L. n. 21 di Mantova, con sede amministrativa in Castiglione delle Stiviere (MN), via Garibaldi n. 65, telefono 0376/6351, telefax 0376/638192, intende appaltare, a mezzo licitazione privata, i lavori di ristrutturazione ed ampliamento padiglione «Forlani», realizzazione «Nuove aule» e ristrutturazione «bar» presso l'Ospedale Psichiatrico Giudiziario in località Ghisiola.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90, è l'ing. Pietro Gialdini.

La procedura d'appalto sarà espletata con il criterio del massimo ribasso sull'importo dell'opera a corpo, come previsto dall'art. 21, comma I della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 216/1995. In caso di offerte anomale troverà applicazione l'art. 30, comma 4, della direttiva CEE 93/37.

Luogo di esecuzione dei lavori: Castiglione delle Stiviere (MN).

Caratteristiche generali dell'opera: Nuova costruzione, ristrutturazione ed ampliamento edifici.

Natura delle prestazioni: Opere civili ed impianti.

Categoria prevalente A.N.C.: cat. 2.

L'importo globale a base d'appalto è di L. 2.439.885.192.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 330 giorni consecutivi a decorrere dalla consegna dei lavori.

Il bando di gara in edizione integrale sarà disponibile presso l'ufficio Tecnico dell'Ente.

Le Imprese interessate potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta legale, a mezzo Raccomandata, al protocollo di questa Amministrazione in via Garibaldi n. 65 a Castiglione delle Stiviere (MN), entro e non oltre le ore 12 del giorno 30 aprile 1997, corredata, a pena di esclusione, dal certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o copia conforme autenticata, per un importo non inferiore a quello di appalto e categoria richiesta.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Castiglione delle Stiviere, 7 aprile 1997

Il direttore generale f.f.:  
dott. Angelo Foschini

S-6153 (A pagamento).

## CITTÀ DI SANTA MARINELLA (Provincia di Roma)

Santa Marinella (Roma), via Aurelia n. 455

Tel. 0766/53851 - Fax 0766/537031

### Bando di gara

Oggetto: Appalto concorso affidamento in concessione per la progettazione realizzazione e valorizzazione turistica dei beni culturali e archeologici dell'Etruria Meridionale in una struttura Museale ad Alta Tecnologia. Importo a base d'asta L. 750.000.000 triennali.

Metodo di gara: art. 23 del decreto legislativo 157/95 ad offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi in ordine decrescente di importanza:

valore tecnico del progetto e dei sub-progetti, punti 50;

tempi di progettazione ed esecuzione, punti 20;

offerta economica, punti 20;

idoneità tecnico-economica del candidato, punti 10

Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione giugno 1997. Data di ricevimento dell'avviso di preinformazione da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 1° aprile 1997. I candidati interessati possono presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, entro l'8 maggio 1997 contenente una dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, articoli 2, 20 e 26 attestante: essere in possesso delle capacità tecniche, economiche e finanziarie per l'esecuzione del servizio; di essere iscritto alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato, per l'attività oggetto dell'appalto; di aver realizzato un fatturato nel triennio precedente ad almeno il doppio della somma messa nel bando nel campo della informatizzazione dei beni monumentali, archeologici ed artistici. L'Amministrazione, in sede di gara, richiederà al candidato tutta la documentazione atta alla verifica delle dichiarazioni rese.

Informazioni aggiuntive, possono essere richieste all'ufficio «Cultura e Turismo» del Comune di Santa Marinella.

Il sindaco: dott. Achille Ricci.

S-6353 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE Giunta Regionale Servizio Provveditorato Economato Contratti - Ancona

Estratto avviso di gara per la fornitura di carta per fotocopiatrici per il funzionamento degli uffici e servizi della giunta regionale per l'anno 1997.

1. Ente appaltante: Regione Marche, Giunta Regionale. Ancona, via G. da Fabriano, telefono 071/8061, fax 071/8062318.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli articoli 73, lett. c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'art. 14 della legge regionale 25/95.

3. L'appalto consiste nella fornitura di 21.000 risme di carta vario formato per le fotocopiatrici degli Uffici e Servizi della Giunta Regionale per l'anno 1997.

4. Importo a base d'appalto L. 120.000.000. (I.V.A. esclusa).

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche, Servizio Provveditorato Economato Contratti, via G. da Fabriano - 60100 Ancona, non più tardi delle ore 12 del giorno 29 aprile 1997 a pena esclusione dalla gara. Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata A.R., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

6. Le ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, il disciplinare d'appalto e lo schema di contratto. L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R. Marche del 3 aprile 1997.

Ancona, 3 aprile 1997

Il responsabile del procedimento:  
geom. Manlio Macchini

S-7189 (A pagamento).

### ENEA

#### Ente per le nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente

##### Bando di gare

L'Enea, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, con sede in Roma, Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (tel. +39/6/36271, telegrafo Enea-Roma/telex 610183, fax 36272777) indice due gare pubbliche incanto per l'appalto dei seguenti servizi per il Centro Ricerche «E. Clementel», via Martiri di Monte Sole n. 4 - Bologna importi complessivi presunti, I.V.A. esclusa):

a) facchinaggio e trasporto materiali (Cat. 2 CPC 712) tra sedi Enea di Bologna (gara 103): lire 495 milioni;

b) trasporto del personale tra sedi Enea di Bologna e del personale con sede di lavoro a Montecuccolino (gara 104): lire 360 milioni.

Durata appalti: tre anni con decorrenza 1 luglio 1997.

Aggiudicazione: al prezzo più basso, ex art. 23 comma 1 lettera a) e 25 del Decreto legislativo n. 157/95, secondo quanto indicato nelle rispettive «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato speciale».

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Finanziamento: contributo ordinario dello Stato (legge 282/91).

Soggetti ammessi: imprese iscritte alla C.C.I.A.A., Registro delle imprese (ovvero Registro professionale equivalente per le imprese straniere), che abbiano conseguito negli ultimi tre anni (94/96) un fatturato minimo per servizi analoghi pari a lire 500 milioni per la gara a) ed a 360 milioni per la gara b) e che siano in possesso delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dei relativi servizi. Possono partecipare anche associazioni temporanee o consorzi d'imprese (art. 11 del decreto legislativo 157/95): in tal caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o consorzio non può partecipare nè ad altre associazioni o consorzi nè singolarmente alla gara.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 dei giorni 20 maggio 1997 per la gara a) e 5 maggio 1997 per la gara b), tramite Servizio Postale di Stato, Agenzia di recapito autorizzata o Corriere espresso, all'Enea, direzione C.R. «E. Clementel», via Martiri di Monte Sole n. 4 - 40129 Bologna.

Apertura offerte: seduta pubblica, alle ore 9,30 del 21 maggio 1997 per la gara a) e del 6 maggio 1997 per la gara b), presso il C.R. «E. Clementel».

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alle gare dovranno allegare all'offerta la documentazione indicata nelle rispettive «Modalità presentazione offerta», a pena di esclusione. Per il ritiro dei rispettivi elaborati di gara (parti integranti de presente bando: «Capitolato Speciale», «Modalità presentazione offerta» e «Capitolato Genera-

le Appalto servizi Enea»), per l'effettuazione del sopralluogo e per ulteriori chiarimenti le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun-ven/ore 9-16), per la gara a) al geom. Salvatore Scarciglia (tel. +39/51/6098761 fax 6098770) e, per la gara b), al rag. Osvaldo Parisi (tel. +39/51/6098646, fax 6098770).

Il bando, relativamente alla gara a), è stato inviato il 28 marzo 1997 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle C.E. (ricevuto in pari data).

p. ENEA

Il responsabile Unità Coordinamento Procedure di Gara:  
dott. Massimo Urbani

S-6414 (A pagamento).

### S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

#### Servizio Autoparco

Roma, via di San Teodoro n. 74

*Bando di gara - Licitazione privata a termini abbreviati per: fornitura di carburanti, benzina super, benzina super senza piombo, gasolio per autotrazione.*

1. Indirizzo: Comune di Roma, Servizio autoparco, via San Teodoro n. 74 - 00186 Roma, telefono 06/6794527, telefax 06/67103649.

2. Fornitura di carburanti, benzina super, benzina super senza piombo, gasolio per autotrazione tramite licitazione privata a termini abbreviati.

L'importo a base d'asta di L. 1.640.357.417 I.V.A. esclusa.

3. Presso i distributori stradali.

4. Termine di consegna: entro tre giorni dalla richiesta per il distributore di via delle Mura Portuensi secondo il fabbisogno.

5. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358 del 24 luglio 1992.

6. a) Le domande di partecipazione si accettano fino alle ore 12, del giorno 18 aprile 1997:

b) indirizzo a cui inviare le domande: Comune di Roma Servizio autoparco, ufficio protocollo, via di San Teodoro n. 74 - 00186 Roma, Italia;

c) le domande di partecipazione vanno redatte in lingua italiana.

7. Gli inviti per la presentazione delle offerte saranno inviati nei termini previsti dall'art. 7 comma 4 del decreto legislativo 358/92.

8. Unitamente alla domanda di partecipazioni le ditte dovranno produrre la seguente documentazione:

A) dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

B) dichiarazione autenticata ai sensi della legge nazionale n. 55/90 e successive, modifiche e integrazione;

C) certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura, e Artigianato della Provincia, di cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE;

D) almeno una referenza bancaria;

E) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio 1994/96 per un importo complessivo annuo non inferiore a L.1.700.000.000;

F) dichiarazione autenticata che alla gara non concorrano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento e controllo, determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 c.c.;

G) dichiarazione che la società abbia la disponibilità nel territorio del Comune di Roma di almeno quaranta distributori stradali gestiti direttamente o dati in gestione con il proprio marchio;

H) dichiarazione che la società è vincolata alla propria offerta per tutta la durata dell'appalto;

I) dichiarazione autenticata di essere in regola ove dovuto con il disposto della legge 482/68 e successive modificazioni in tema di assunzioni obbligatorie.

N.B: Ai soli fini informativi la società dovrà dichiarare di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Detti documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 16 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, in presenza di almeno due offerte valide.

Il prezzo di aggiudicazione -Pm- sarà calcolato con la seguente formula:

$$Pm \frac{500.000Ps(1-R/100)+150.000Pv(Rv/100)+465.000Pg(1-Rg/100)}{500.000 + 150.000 + 465.000}$$

dove i pedici s,v,g indicano rispettivamente benzina Super, benzina Super senza piombo e gasolio.

Il ribasso d'asta quale ottenuto in sede di gara verrà applicato sui singoli prezzi a litro in sede di liquidazione delle fatture, mentre la spesa presunta rimarrà fissata in L. 1.640.357.425 I.V.A. esclusa.

10. Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere riportata l'indicazione: «Riferimento gara di licitazione privata per la fornitura di carburanti, benzina super, super senza piombo e gasolio per autotrazione.

11. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazione della CEE in data 3 aprile 1997.

Il direttore: Sergio Zigrossi.

S-7329 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA Quartiere Savena

### Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: comune di Bologna, quartiere Savena, via Faenza n. 4 - 40139 Bologna, telefono: 051/6279311, telefax: 051/450880.

2. Servizio e sua descrizione: cat. 25 all. n. 2 D.Lgs. n. 157/1995 CPC n. 93.

Servizi integrativi scolastici, di tipo educativo assistenziale:

- a) assistenza alunni e vigilanza nell'orario anticipato e posticipato;
- b) assistenza alunni per la refezione scolastica;
- c) assistenza alunni sui mezzi di trasporto.

Importo base d'appalto: L. 379.932.396 (IVA esclusa) periodo settembre 1997 - giugno 1999.

3. Luogo di esecuzione: Quartiere Savena, Bologna;

4. Per le prestazioni in appalto sono richiesti Assistenti di Base III livello del CCNL delle cooperative sociali, con almeno due anni di esperienza in analoghe attività. Per il Coordinatore è richiesto il possesso del diploma di scuola media superiore.

5. L'offerta deve essere presentata in modo unitario: non sono ammesse offerte per parte dei servizi in appalto;

6. Non è previsto numero massimo o minimo di prestatori di servizi invitati;

7. Non sono ammesse varianti;

8. Il contratto avrà durata biennale, per gli anni scolastici 1997/1998 e 1998/1999; ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) Decreto legislativo n. 157/1995, potrà aversi nuova aggiudicazione, per tre anni, di anno in anno, all'aggiudicatario del servizio messo in appalto con il presente bando;

9. È ammesso il raggruppamento di imprese come previsto all'art. 11 D.Lgs. n. 157/1995;

10. a) il ricorso alla procedura accelerata è dovuto alla necessità e urgenza di aggiudicare il servizio entro l'inizio dell'anno scolastico 1997/1998;

b) le domande di partecipazione alla gara, in bollo secondo valore vigente, redatte in lingua italiana, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del quartiere Savena, in Bologna, via Faenza n. 4, entro le ore 12 del 17 aprile 1997 e potranno essere inoltrate secondo quanto previsto all'art. 10 Decreto legislativo n. 157/1995;

c) le richieste di partecipazione non vincolano il quartiere Savena;

11. Le lettere d'invito per la presentazione delle offerte, con capitolato allegato, saranno inviate entro 25 giorni dalla scadenza del presente bando;

12. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di partecipazione deve essere allegata un'unica dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 (per le ditte estere a sensi dell'art. 11, comma 3 Decreto legislativo n. 358/1992), attestante:

- a) inesistenza cause di esclusione ex art. 29 Direttiva 92/50/CE;
- b) iscrizione agli albi o registri richiesti dalle legislazioni nazionali relativamente ai servizi messi in appalto;
- c) insussistenza di cause di esclusione ex art. 3 Decreto legislativo n. 490/1994;
- d) possesso di assicurazione contro rischi derivanti dall'attività d'impresa;
- e) fatturato medio in cifre e lettere del triennio 1994, 1995, 1996, per tutti i rami d'azienda, pari almeno ad 1,5 il valore di L. 379.932.396 (IVA esclusa) relativo ai servizi messi in appalto;
- f) fatturato medio, in cifre e lettere, del triennio 1994, 1995, 1996, nel ramo di azienda per i servizi educativo-assistenziali, almeno pari al valore di L. 379.932.396 (IVA esclusa) relativo ai servizi messi in appalto;
- g) elenco di almeno tre servizi prestati, analoghi a quelli messi a bando, per Comuni o Circoscrizioni con almeno 50.000 abitanti;
- h) struttura organizzativa media del triennio 1994, 1995, 1996, con personale dipendente permanente minimo di n. 18 assistenti di base.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ogni associato deve possedere i requisiti di cui alle lettere e) ed f) in misura non inferiore ad 1/4. La documentazione giustificativa, nelle forme previste dalla legge, di quanto dichiarato nella richiesta d'invito dovrà essere inoltrata al quartiere Savena dall'aggiudicatario entro congruo termine prima della stipulazione del contratto. Le dichiarazioni gravemente inesatte comportano le conseguenze previste dall'art. 29 Dir. 92/50/CE;

13. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) Decreto legislativo n. 157/1995. I criteri di aggiudicazione saranno forniti nella lettera d'invito. Sono ammesse soltanto offerte in ribasso. Le offerte anormalmente basse saranno soggette alla verifica di cui all'art. 25 Decreto legislativo n. 157/1995;

14. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta o qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le proprie esigenze;

15. Data invio bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 28 marzo 1997;

16. Data ricevimento: 28 marzo 1997.

Il direttore del quartiere Savena: dott. Andrea Mazzetti.

B-450 (A pagamento).

## COMUNE DI BOLOGNA Quartiere Savena

### Bando di gara - Procedura ristretta - Licitazione privata

1. Amministrazione appaltante: comune di Bologna, quartiere Savena, via Faenza n. 4 - 40139 Bologna, telefono: 051/6279311, telefax: 051/450880.

2. Servizio e sua descrizione: cat. 25 all. n. 2 D.Lgs. n. 157/1995 CPC n. 93.

Servizi integrativi scolastici, di tipo educativo assistenziale:

- a) assistenza alunni portatori di handicap durante l'orario scolastico;

Importo base d'appalto: L. 382.365.384 (IVA esclusa) periodo settembre 1997 - giugno 1999.

3. Luogo di esecuzione: quartiere Savena, Bologna;

4. Per le prestazioni in appalto sono richiesti Educatori IV livello del CCNL delle cooperative sociali, con almeno due anni di esperienza in analoghe attività in possesso del diploma di scuola media superiore.

5. L'offerta deve essere presentata in modo unitario: non sono ammesse offerte per parte dei servizi in appalto;

6. Non è previsto numero massimo o minimo di prestatori di servizi invitati;

7. Non sono ammesse varianti;

8. Il contratto avrà durata biennale, per gli anni scolastici 1997/1998 e 1998/1999; ai sensi dell'art. 7, comma 2, lettera f) Decreto legislativo n. 157/1995, potrà aversi nuova aggiudicazione, per tre anni, di anno in anno, all'aggiudicatario del servizio messo in appalto con il presente bando;

9. È ammesso il raggruppamento di imprese come previsto all'art. 11 D.Lgs. n. 157/1995;

10. a) il ricorso alla procedura accelerata è dovuto alla necessità e urgenza di aggiudicare il servizio entro l'inizio dell'anno scolastico 1997/1998;

b) le domande di partecipazione alla gara, in bollo secondo valore vigente, redatte in lingua italiana, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del quartiere Savena, in Bologna, via Faenza n. 4, entro le ore 12 del 17 aprile 1997 e potranno essere inoltrate secondo quanto previsto all'art. 10 Decreto legislativo n. 157/1995;

c) le richieste di partecipazione non vincolano il quartiere Savena;

11. Le lettere d'invito per la presentazione delle offerte, con capitolato allegato, saranno inviate entro 25 giorni dalla scadenza del presente bando;

12. Informazioni e formalità per la presentazione della domanda: alla richiesta di partecipazione deve essere allegata un'unica dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante, autenticata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/1968 (per le ditte estere ai sensi dell'art. 11, comma 3 Decreto legislativo n. 358/1992), attestante:

a) inesistenza cause di esclusione ex art. 29 Direttiva 92/50/CE;

b) iscrizione agli albi o registri richiesti dalle legislazioni nazionali relativamente ai servizi messi in appalto;

c) insussistenza di cause di esclusione ex art. 3 Decreto legislativo n. 490/1994;

d) possesso di assicurazione contro rischi derivanti dall'attività d'impresa;

e) fatturato medio in cifre e lettere del triennio 1994, 1995, 1996, per tutti i rami d'azienda, pari almeno ad 1,5 il valore di L. 382.365.384 (IVA esclusa) relativo ai servizi messi in appalto;

f) fatturato medio, in cifre e lettere, del triennio 1994, 1995, 1996, nel ramo di azienda per i servizi educativo-assistenziali, almeno pari al valore di L. 382.365.384 (IVA esclusa) relativo ai servizi messi in appalto;

g) elenco di almeno tre servizi prestati, analoghi a quelli messi a bando, per Comuni o Circostrizioni con almeno 50.000 abitanti;

h) struttura organizzativa media del triennio 1994, 1995, 1996, con personale dipendente permanente minimo di n. 18 assistenti di base.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ogni associato deve possedere i requisiti di cui alle lettere e) ed f) in misura non inferiore ad 1/4. La documentazione giustificativa, nelle forme previste dalla legge, di quanto dichiarato nella richiesta d'invito dovrà essere inoltrata al quartiere Savena dall'aggiudicatario entro congruo termine prima della stipulazione del contratto. Le dichiarazioni gravemente inesatte comportano le conseguenze previste dall'art. 29 Dir. 92/50/CE;

13. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, procedura ristretta, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) Decreto legislativo n. 157/1995. I criteri di aggiudicazione saranno forniti nella lettera d'invito. Sono ammesse soltanto offerte in ribasso. Le offerte anormalmente basse saranno soggette alla verifica di cui all'art. 25 Decreto legislativo n. 157/1995;

14. L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in presenza di una sola offerta o qualora nessuna delle offerte presentate soddisfi le proprie esigenze;

15. Data invio bando all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 28 marzo 1997;

16. Data ricevimento: 28 marzo 1997.

Il direttore del quartiere Savena: dott. Andrea Mazzetti.

B-451 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

### APPROVAZIONE DI STATUTO

#### E.M. «OPERE LAICHE PALATINE PUGLIESI» STATUTO ORGANICO

Il Consiglio direttivo delle Opere Laiche Palatine Pugliesi, con delibera n. 26 del 18 settembre 1996 ha approvato le seguenti modifiche allo statuto dell'Ente del 28 gennaio 1938:

#### Art. 1.

L'Ente Morale «Opere Laiche Palatine Pugliesi» con sede in Bari, istituito con regio decreto-legge 23 gennaio 1936, n. 359, trae la sua origine dalla ripartizione, in base all'art. 29 lettera g) del Concordato fra la Santa Sede e l'Italia, dei beni delle preesistenti Reali Basiliche Palatine Pugliesi.

#### TITOLO I

#### Denominazione, mezzi, scopi, amministrazione e rappresentanza

#### Art. 2.

L'Ente è destinato alla attuazione dei fini di carattere laico: premi per i più meritevoli nel settore dell'istruzione tecnico-professionale, assistenza e beneficenza nei limiti delle poste del bilancio annuale ai residenti in Bari, Acquaviva delle Fonti, Altamura e Monte S. Angelo già perseguiti dalle ex Reali Basiliche Pugliesi, e vi provvede con le rendite facenti parte del patrimonio assegnato alle Opere Laiche dalla Commissione Mista concordataria per l'applicazione dell'art. 29 lettera g) del Concordato fra la Santa Sede e l'Italia.

#### Art. 3.

L'Ente amministra, tenendo separati i relativi patrimoni e le relative gestioni, le rendite dei propri beni immobili il cui valore è determinato negli inventari, destinati alla realizzazione dei suddetti fini istituzionali:

a) l'immobile sito in Bari, attualmente locato al comune di Bari quale sede scolastica dell'Istituto Professionale di Stato «Santarella» già sede della Reale Scuola Industriale «Umberto I»;

b) l'immobile sito in Acquaviva delle Fonti, ex Ricovero di Mendicità «Umberto I», attualmente locato all'Ente ecclesiastico ospedale «Miulli», con annesso giardino dato in comodato d'uso al Comune di Acquaviva delle Fonti.

#### Art. 4.

L'amministrazione delle Opere Laiche Palatine Pugliesi è affidata a un Consiglio direttivo costituito dal Presidente e da quattro Consiglieri designati, uno dal Ministero dell'Interno, uno dal Ministero della Pubblica Istruzione, uno dal sindaco di Bari ed uno dal sindaco di Acquaviva delle Fonti.

#### Art. 5.

Il presidente e i consiglieri sono nominati con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con quello della Pubblica Istruzione.

#### Art. 6.

Il Consiglio direttivo dura in carica quattro anni e i componenti possono essere in ogni caso riconfermati.

A ciascuno dei componenti del Consiglio direttivo compete un gettone di presenza di L. 60.000 per ogni giornata di seduta delle riunioni del Consiglio stesso.

Al presidente, per il rimborso delle spese di rappresentanza e di quelle comunque connesse alla sua funzione, è concessa somma forfettaria annua, non frazionabile, di L. 2.500.000.

A ciascuno dei componenti del Consiglio direttivo, analogamente a quello di altre istituzioni, anche similari, ed alle Amministrazioni, a far data dall'insediamento, compete un'indennità di funzione di L. 200.000 lorde mensili.

Il Consiglio direttivo potrà procedere agli eventuali adeguamenti ogni quadriennio.

#### Art. 7.

Si applicano, per i componenti il Consiglio di amministrazione dell'Ente, le disposizioni relative alle situazioni di incapacità contemplate dalla legge n. 6972 del 1890, fatti salvi gli eventuali adeguamenti alla peculiare natura giuridica dell'Ente.

Non possono, comunque, ricoprire la carica né di presidente né di consigliere: il sindaco, il vice sindaco, i consiglieri comunali, gli assessori e gli impiegati e salariati dei comuni di Bari e Acquaviva delle Fonti, né gli ecclesiastici ed i ministri di culto.

#### Art. 8.

Spetta al Consiglio di amministrazione di deliberare sui seguenti oggetti:

- 1) bilancio preventivo ed esame del conto consuntivo;
- 2) spese vincolanti il bilancio per oltre un anno;
- 3) accettazione di lasciti e doni;
- 4) liti attive o passive o transazioni;
- 5) alienazione ed acquisto di immobili, di titoli pubblici o di semplici titoli od azioni di credito, costituzioni di servitù;
- 6) locazione e conduzione di fondi rustici;
- 8) regolamenti e capitoli generali riguardanti la gestione patrimoniale e lo stato giuridico e il trattamento economico del personale.

Al Consiglio compete inoltre la determinazione, da esprimere in delibera, delle spese non vincolanti il bilancio, soggette solo al visto di legittimità, per un importo massimo di L. 5.000.000 e relative alle elargizioni, sussidi e/o sovvenzioni od acquisizione di mezzi tecnici ausiliari di sanità per beneficenza, assistenza ed istruzione come previsto dall'art. 2 del presente statuto.

#### Art. 9.

Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono ordinarie e straordinarie.

Le prime hanno luogo ogni qualvolta si ravvisi la necessità di deliberare ed in ogni caso nelle epoche stabilite dalla legge per l'esame del conto consuntivo, per l'approvazione del bilancio preventivo e per le eventuali variazioni al medesimo.

Le seconde ogni qualvolta lo richiedano motivi di urgenza, sia per invito del presidente, sia per domanda scritta o motivata di almeno due componenti il Consiglio stesso, sia per disposizione dell'Autorità Governativa.

#### Art. 10.

Le deliberazioni del Consiglio di amministrazione debbono essere prese con l'intervento della metà più uno di coloro che lo compongono ed a maggioranza assoluta degli intervenuti.

Le votazioni si fanno per appello nominale ed a voti segreti. Hanno sempre luogo a voti segreti, quando si tratti di questioni concernenti persone.

Per la validità delle adunanze non è computato chi avendo interesse non può prendere parte alla deliberazione.

#### Art. 11.

I processi verbali delle deliberazioni sono stesi dal segretario e sono firmati da tutti coloro che vi sono intervenuti.

Quando qualcuno degli intervenuti si allontani o ricusi o non possa firmare, ne viene fatta menzione e ne vengono specificate le motivazioni.

#### Art. 12.

Il presidente ha la rappresentanza legale e rappresenta il Consiglio direttivo nell'intervallo delle sue riunioni; provvede alla esecuzione delle deliberazioni del Consiglio con facoltà di farsi rappresentare da uno o più dei suoi componenti; prepara i bilanci delle entrate e delle spese e delibera su tutte le materie non elencate all'art. 9.

#### Art. 13.

Il presidente può prendere sotto la sua personale responsabilità le deliberazioni che altrimenti spetterebbero al Consiglio, quando l'urgenza sia tale da non permetterne la convocazione.

Di queste deliberazioni deve fare relazione al Consiglio nella prima adunanza, al fine di ottenerne la ratifica.

#### Art. 14.

In caso di assenza o di impedimento del presidente ne fa le veci il consigliere designato dal Ministero dell'Interno ed in caso di assenza di quest'ultimo il consigliere più anziano di nomina.

### TITOLO II

#### *Della vigilanza e tutela governativa*

#### Art. 15.

Il Ministero dell'Interno, in virtù della facoltà concessa con regio decreto 8 maggio 1933, n. 29219, esercita l'alta vigilanza sull'Ente e ne assicura l'esercizio.

Ferme restando le responsabilità soggettive penali e/o amministrative di ogni singolo componente del Consiglio direttivo, il Ministero, con l'esercizio della vigilanza, esplica anche tutela nei confronti del citato Consiglio specie nei casi di controversie con gli Enti locali e le Istituzioni dello Stato, atteso che le Opere Laiche Palatine Pugliesi, per la loro configurazione giuridica, Ente strumentale dello Stato, sono assegnate alla Direzione Generale dei Servizi Civili del precitato Ministero.

#### Art. 16.

Il Ministro dell'Interno può promuovere la revoca del presidente o di uno o più consiglieri qualora sussistano gravi motivi amministrativi o di ordine pubblico mediante proprio motivato decreto da notificare all'interessato, di concerto con il Ministro della Pubblica Istruzione.

#### Art. 17.

Per gravi ragioni di carattere amministrativo o di ordine pubblico, il Ministro dell'Interno può disporre, mediante motivato decreto da notificare, lo scioglimento del Consiglio direttivo e la nomina di un commissario straordinario che esercita le funzioni conferite al presidente ed al Consiglio.

#### Art. 18.

Al termine entro il quale dovrà aver luogo la ricostituzione del Consiglio direttivo è stabilito dallo stesso decreto di scioglimento e di nomina del commissario straordinario e comunque non potrà essere superiore ai due anni.

#### Art. 19.

Ove per morte, dimissioni o altre cause gli organi di amministrazione non possano funzionare, il Ministero provvede a termini dell'art. 18.

#### Art. 20.

Sono soggette all'approvazione del Ministero dell'Interno le deliberazioni che prevedono acquisto o vendita di immobili e di terreni di qualsiasi valore, acquisizione di lasciti e tutti gli impegni di spesa superiori a L. 5.000.000 nonché le determinazioni adottate in via d'urgenza dal presidente del Consiglio direttivo.

#### Art. 21.

Il presidente trasmette al Ministero dell'Interno, in doppio esemplare, l'elenco delle deliberazioni contenente la data, l'oggetto e il contenuto di ciascun provvedimento e, in caso di spesa, l'ammontare, il capitolo e l'articolo del bilancio al quale la stessa spesa va imputata.

Il Ministero dell'Interno entro centottanta giorni come da D.P.R. 284/1993 dovrà restituire un esemplare approvato e comunque, trascorso tale termine, le stesse si intendono approvate.

TITOLO III  
Norme generali di amministrazione

## Art. 22.

Col regolamento organico amministrativo l'Ente disciplina: la pianta organica del personale impiegato e salariato dell'Ente, lo stato giuridico e il trattamento economico del personale, l'ordinamento degli uffici e dei servizi e delle attività comunque esplicate per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Le assunzioni del personale impiegato e salariato avvengono secondo le norme stabilite dal regolamento.

## Art. 23.

La riscossione delle entrate ed il servizio di cassa sono affidati ad un Istituto di Credito, scelto dal Consiglio tenendo conto della convenienza e della qualità, nonché della sicurezza del servizio.

## Art. 24.

I mandati di pagamento non costituiscono titolo legale di scarico per il tesoriere se non sono muniti della firma del presidente e del segretario dell'Istituto.

## Art. 25.

Per quanto non è previsto nel presente statuto, si applicano le disposizioni legislative e regolamentari vigenti per le istituzioni aventi analoga natura giuridica ed analoga finalità.

Firmato: il Consiglio direttivo

Firmato: il segretario.

C-9640 (A pagamento).

## RETTIFICHE

**Avvertenza.** — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

### ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-3566 riguardante la convocazione di assemblea della BANCA POPOLARE DI NOVARA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 65-bis del 19 marzo 1997, alla pagina 31, dove è scritto: al punto 2, va inserita dopo la parola «Bilancio» e prima delle parole «e determinazione» la seguente frase: «civilistico e consolidato dell'Istituto per gli esercizi 1997-1998-1999».

Invariato il resto.

C-9644.

Nell'avviso M-1026 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 51 del 3 marzo 1997, alla pagina 39, dove è scritto: «... con la quale Jeanne Juliette Marie Varago, nata a Lione ...» leggesi: «... con la quale Josiane Juliette Marie Varago, nata a Lione ...».

Invariato il resto.

C-9645.

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICÒ  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduli sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietraro

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5

## LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Marnelli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22

**MOLISE**

◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32

◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra

**PUGLIA**

◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21

◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393

◇ **LIBRERIA ESSEGICI**  
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28

LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81

**TOSCANA**

◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19

◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin  
LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43  
VICENZA  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 440.000</li> <li>- semestrale ..... L. 250.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 360.000</li> <li>- semestrale ..... L. 200.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 100.000</li> <li>- semestrale ..... L. 60.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.500</li> <li>- semestrale ..... L. 60.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 236.000</li> <li>- semestrale ..... L. 130.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.000</li> <li>- semestrale ..... L. 59.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 231.000</li> <li>- semestrale ..... L. 126.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 950.000</li> <li>- semestrale ..... L. 514.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 850.500</li> <li>- semestrale ..... L. 450.000</li> </ul>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale .....	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 410.000
Abbonamento semestrale .....	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA. Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (\*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 0 8 0 0 9 7 \*

L. 3.100